



Regione Marche  
Giunta Regionale  
Servizio Politiche Agroalimentari

## **Criteria di selezione degli interventi dei Piani di Sviluppo Locale PSR Marche 2014-2020 Reg.(CE) n. 1305/2013**

• GAL "Colli Esini San Vicino" .....	pag.	2
• GAL "Fermano Leader Scarl" .....	pag.	42
• GAL "Sibilla Scarl" .....	pag.	59
• GAL "Piceno Scarl" .....	pag.	76
• GAL "Montefeltro sviluppo scarl" .....	pag.	93

# 1. GAL “Colli Esini San Vicino”

## 1) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.1.1.B

Azioni formative per gestori del territorio, operatori economici e PMI nelle aree rurali. (Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze): Sottomisura a) Processi formativi per la qualificazione degli operatori turistici e dell'accoglienza Sottomisura b) Progetti di formazione avanzata/extracurricolare, stage, inserimento in azienda, contaminazione intersettoriale. Sottomisura c) Processi formativi "on the job" per la qualificazione degli operatori dei servizi culturali. Sottomisura d) Processo formativo per la creazione di nuove imprese nell'ambito del servizio di pre-incubazione

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL	20%
B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente B1: 10% B2: 5% B3: 5%	20%
C. Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	20%
D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano specifici fabbisogni e sottoscrizione con gli stessi di specifici accordi.	40%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

## 1a) Sottomisura a) Processi formativi per la qualificazione degli operatori turistici e dell'accoglienza

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL	Punti
- Progetto formativo che persegue l'obiettivo di "Sostenere l'attrattività del territorio, a fini turistici grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale " trasmettendo agli operatori nozioni sul territorio e contribuendo concretamente ad una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale (accoglienza e servizi complementari).	1
- Progetto formativo che persegue l'obiettivo suddetto, trasmettendo agli operatori nozioni sul territorio o contribuendo concretamente ad una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale (accoglienza e servizi complementari).	0,5
- Altri progetti	0

B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente	Punti
Affidabilità gestionale, valutazione dell'adeguatezza delle risorse umane, strumentali, organizzative e gestionali del soggetto proponente, inclusa la qualità delle collaborazioni ove previste	
<b>B1 Monte crediti (ai sensi della DGR n. 974/2008) del soggetto proponente</b>	
- Monte crediti superiore o uguale a 30 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	1
- Monte crediti compreso tra 20 e 29 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	0,5
- Monte crediti minore di 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	0
<b>B2 Numero di accordi stipulati con organizzazioni locali (associazioni di categoria, consorzi ed associazioni di operatori, Enti e consorzi di gestione ecc.):</b>	
3 o più	1
Fino a 2	0,5
Nessuno	0

<b>B3. Presenza di manifestazioni di interesse:</b>	
-Proposte corredate da manifestazione di interesse a partecipare ai corsi con destinatari già individuati (che hanno sottoscritto l'impegno a partecipare al corso oggetto di finanziamento) e classi già costituite.	1
- Assenza di manifestazione di interesse a partecipare ai corsi con destinatari già individuati (che hanno sottoscritto l'impegno a partecipare al corso oggetto di finanziamento) e classi già costituite.	0

<b>C. Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi</b>	Punti
- Più del 50% delle ore di docenza effettuata da docenti di fascia A.	1
- Meno del 50% delle ore di docenza effettuata da docenti di fascia A	0,5
- Presenza di docenti privi del livello di specializzazione di cui sopra	0

<b>D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano specifici fabbisogni</b>	Punti
- Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di corso.	1
- Altri soggetti destinatari	0

**1b) Sottomisura b) Progetti di formazione avanzata/extracurricolare, stage, inserimento in azienda, contaminazione intersettoriale**

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL</b>	Punti
- Progetto formativo che persegue l'obiettivo di "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali"	1
- Altri progetto formativi che persegue l'obiettivo di "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali"	0

<b>B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente</b>	Punti
Affidabilità gestionale, valutazione dell'adeguatezza delle risorse umane, strumentali, organizzative e gestionali del soggetto proponente, inclusa la qualità delle collaborazioni ove previste	
<b>B1 Tipologia del soggetto proponente</b>	
- Università o Istituto Secondario Superiore	1
- Organismi pubblici e privati accreditati in collaborazione con Assoc. di categoria	0,5
- Organismi privati accreditati	0
<b>B2 Numero di accordi stipulati con imprese ed organizzazioni</b>	
2 o più	1
1	0,5
Nessuno	0
<b>B3. Presenza di manifestazioni di interesse:</b>	
-Proposte corredate da manifestazione di interesse a partecipare ai corsi con destinatari già individuati (che hanno sottoscritto l'impegno a partecipare al corso oggetto di finanziamento) e classi già costituite.	1
- Assenza di manifestazione di interesse a partecipare ai corsi con destinatari già individuati	0

(che hanno sottoscritto l'impegno a partecipare al corso oggetto di finanziamento) e classi già costituite.	
---	--

<b>C. Competenza tecnica del personale docente (docenti parte generale del corso) inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi</b>	<b>Punti</b>
- Prevalenza nel gruppo dei docenti di personale con alto livello di specializzazione nel settore (Docenti universitari, docenti di scuola media superiore o esperti di chiara fama (*) con laurea attinente l'attività di informazione) e con esperienza lavorativa nell'ambito oggetto della informazione svolta per oltre 5 anni. <i>Per "chiara fama" si intende essere stati insigniti di riconoscimenti scientifici in materia e/o avere pubblicato articoli su riviste specialistiche, e/o avere ricoperto incarichi presso organismi scientifici/Enti di ricerca.</i>	1
- Presenza, in misura non prevalente, nel gruppo dei docenti di personale con alto livello di specializzazione nel settore (Docenti universitari o esperti di chiara fama (*) con laurea attinente l'attività di informazione) e con esperienza lavorativa nell'ambito oggetto della informazione svolta per oltre 5 anni. <i>Per "chiara fama" si intende essere stati insigniti di riconoscimenti scientifici in materia e/o avere pubblicato articoli su riviste specialistiche, e/o avere ricoperto incarichi presso organismi scientifici/Enti di ricerca.</i>	0,5
- Presenza di docenti privi del livello di specializzazione di cui sopra	0

<b>D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano specifici</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di corso.	1
- Altri soggetti destinatari	0

### **1c) Sottomisura c) Processi formativi "on the job" per la qualificazione degli operatori dei servizi culturali**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente A1: 5% A2: 5% A3: 5% A4: 5% A5: 5% A6: 5% A7: 5% A8: 5%	40%
B. Numero visitatori annuo delle strutture museali interessate	30%
C. Competenza tecnica del personale di tutoraggio	30%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
<b>A1. Periodo di apertura assicurata al pubblico</b>	
Tutto l'anno	1
Stagionale (almeno 6 mesi)	0,5
Altro	0
<b>A2 Esistenza di rapporti di lavoro full time (sia come contratti di lavoro dipendente., sia come</b>	

<b>collaboratori) o convenzioni per l'utilizzo di personale</b>	
Esistenza di rapporti di lavoro full time (sia come contratti di lavoro dipendente., sia come collaboratori) o convenzioni specifiche per l'utilizzo di personale di altro Ente	1
Altro	0
<b>A3. individuazione di specifiche attività culturali (aggiuntive allo storico ruolo conservativo) che possono riguardare la struttura museale (convegni, mostre temporanee, spettacoli, attività didattiche-divulgative, ).</b>	
Sono presenti specifiche attività culturali aggiuntive	1
Non sono presenti specifiche attività culturali aggiuntive	0
<b>A4. Impiego delle nuove tecnologie telematiche, sia in funzione della visibilità che della erogazione di servizi al fruitore (ad esempio: Possibile la prenotazione dei biglietti e delle visite guidate, utilizzo di tecnologie innovative per migliorare comunicabilità e fruibilità del materiale multimediale e didattico)</b>	
Presente l'impiego delle nuove tecnologie telematiche, sia in funzione della visibilità che della erogazione di servizi al fruitore	1
Non presente l'impiego delle nuove tecnologie telematiche	0
<b>A5. Istituto dotato di bookshop e/o caffetteria e/o ristorazione</b>	
Presenti nella struttura almeno uno dei seguenti servizi: bookshop, caffetteria, ristorazione	1
Non presenti nella struttura uno dei seguenti servizi: bookshop, caffetteria, ristorazione	0
<b>A6. Organizzazione in rete e integrazione delle risorse e dei servizi, attraverso l'appartenenza a sistemi museali integrati, adesione ad un sistema museale organizzato, praticato lo scambio di oggetti per finalità espositive o di studio...</b>	
Presente una organizzazione in rete e integrazione delle risorse e dei servizi, attraverso l'appartenenza a sistemi museali integrati, adesione ad un sistema museale organizzato, praticato lo scambio di oggetti per finalità espositive o di studio...	1
Altro	0
<b>A7. Adozione della formula del biglietto cumulativo, che consente l'ingresso a più istituti con l'acquisto di un solo titolo di accesso integrato</b>	
Adozione della formula del biglietto cumulativo, che consente l'ingresso a più istituti con l'acquisto di un solo titolo di accesso integrato	1
Altro	0
<b>A8. Possiede una "Carta dei servizi"</b>	
Esiste una "Carta dei servizi"	1
Non esiste una "Carta dei servizi"	0

<b>B. Numero visitatori annuo delle strutture museali</b>	<b>Punti</b>
Più di 10.000 visitatori annui	1
Tra 3000 e 10000 visitatori annui	0,5
Meno di 3000 visitatori annui	0

<b>C. Competenza tecnica del personale di tutoraggio</b>	<b>Punti</b>
Personale di tutoraggio con specifica formazione e con pregressa e documentata esperienza in progetti di formazione o stage	1
Nessuna esperienza	0

### Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);

2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

**1d) Sottomisura d) Processo formativo per la creazione di nuove imprese nell'ambito del servizio di pre-incubazione**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL A1. 10% A2. 10%	20%
B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente B1: 15% B2: 5% B3: 15%	35%
C. Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	15%
D. Esperienza del soggetto /raggruppamento in tema di incubazione di imprese e sostegno alle start-up	30%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto della graduatoria di cui alla Misura 19.2.1.2 - Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale (Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione) Sottomisura a) Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A1. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL</b>	Punti
- Progetto formativo che persegue gli obiettivi di "Sostenere un'azione di potenziamento,..... del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" e di "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali" e che comprende sia stage e sistemi di inserimento in azienda sia esperienze di contaminazione tra cultura ed impresa	1
Altri	0
<b>A2. Varietà delle materie trattate nel corso e approccio interdisciplinare</b>	Punti
Corso articolato su almeno 5 materie principali (gestione d'impresa, marketing, sviluppo tecnologico del prodotto, design e presentazione del prodotto, utilizzo delle ICT) e presenza di materie connesse alle tematiche culturali e creative ed alla contaminazione intersettoriale	1
Altri	0

<b>B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente</b>	Punti
Affidabilità gestionale, valutazione dell'adeguatezza delle risorse umane, strumentali, organizzative e gestionali del soggetto proponente, inclusa la qualità delle collaborazioni ove previste.	
<b>B1 Tipologia del soggetto proponente</b>	
- Soggetti accreditati rappresentati da: Università, Centri di trasferimento tecnologico ed incubatori di imprese e/o in raggruppamento con i soggetti suddetti.	1

- Organismi pubblici o privati accreditati.	0
<b>B2 Numero di accordi con Imprese, Istituzioni, Enti per la compartecipazione alle fasi formative (visite in azienda e simili)</b>	
- Accordi con almeno cinque soggetti, di cui almeno 3 imprese creative/tecnologiche dell'area	1
- Accordi con almeno 5 soggetti, di cui almeno una impresa creativa/tecnologica dell'area	0,5
- Altri	0
<b>B3. Presenza di manifestazioni di interesse:</b>	
- Proposte corredate da manifestazione di interesse a partecipare ai corsi con destinatari già individuati (che hanno sottoscritto l'impegno a partecipare al corso oggetto di finanziamento) e classi già costituite.	1
- Assenza di manifestazione di interesse a partecipare ai corsi con destinatari già individuati (che hanno sottoscritto l'impegno a partecipare al corso oggetto di finanziamento) e classi già costituite.	0

<b>C. Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi</b>	<b>Punti</b>
- Più del 50% delle ore di docenza effettuata da docenti di fascia A.	1
- Meno del 50% delle ore di docenza effettuata da docenti di fascia A	0,5
- Presenza di docenti privi del livello di specializzazione di cui sopra	0

<b>D. Esperienza del soggetto/raggruppamento in tema di incubazione di imprese e sostegno alle start-up</b>	<b>Punti</b>
- Soggetto che ha svolto negli ultimi 3 anni attività di incubatore (come incubatore certificato o centro di trasferimento tecnologico) di imprese per almeno 15 nuove imprese e attività di progettazione di start-up innovative per almeno 15 nuove aziende	1
- Soggetto che ha svolto negli ultimi 3 anni le attività di cui sopra per 10 imprese incubate e 10 start-up innovative	0,5
- Altri soggetti	0

#### **Formazione della graduatoria**

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 50/100. Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **2) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.1.2**

Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale (Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione) **Sottomisura a)** Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura; **Sottomisura b)** Attività di informazione rivolta a operatori e giovani per la sensibilizzazione verso i temi del paesaggio, della cultura locale, della musica, del teatro.

#### **2a) Sottomisura a) Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
------------------------------------	---------------

A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma A1: 10% A2: 10%	20%
B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente	30%
C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione.	10%
D. Esperienza del soggetto/raggruppamento in tema di incubazione di imprese e sostegno alle start-up	20%
E. Relazione con il mondo delle imprese e connotazione intersettoriale del progetto	20%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma</b>	<b>Punti</b>
<b>A1. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma</b>	
- Progetto informativo che persegue l'obiettivo di "Sostenere un'azione di potenziamento..... del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio"	1
- Altri progetti informativi	0
<b>A2. Progetto che persegue la valorizzazione dei temi caratterizzanti il territorio (paesaggio, cultura locale, musica, teatro)</b>	
Progetto informativo che comprenda sessioni presso aziende ed istituzioni volte allo scambio tra potenziali imprenditori sia tra loro sia con soggetti di rilievo per la messa a punto dell'idea d'impresa e lo sviluppo di potenziali sinergie.	1
Progetto che preveda interscambi tra potenziali imprenditori o tra questi ed altri soggetti, con modalità più tradizionali	0

<b>B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
- Soggetto giuridico o raggruppamento (ATI, RTI...) comprendente oltre a Centri di trasferimento tecnologico/incubatori di imprese, anche Università, Società specializzate nella comunicazione e marketing, Associazioni di tipo culturale con esperienza di creazione di impresa creativa e culturale (tutte le tipologie)	1
- Soggetto giuridico o raggruppamento comprendente Centri di trasferimento tecnologico/Incubatori unitamente ad alcune soltanto delle tipologie di soggetti di cui sopra	0,5
- Altri soggetti	0

<b>C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione.</b>	<b>Punti</b>
- Personale impiegato nell'attività di informazione con alto livello di specializzazione nel settore (Docenti universitari o esperti con esperienza lavorativa nell'ambito oggetto della informazione svolta per oltre 5 anni)	1
- Personale impiegato nell'attività di informazione con alto livello di specializzazione nel settore (Docenti universitari o esperti con esperienza lavorativa nell'ambito oggetto della informazione)	0,5
- Altro	0

<b>D. Esperienza del soggetto/raggruppamento in tema di incubazione di imprese e sostegno alle</b>	<b>Punti</b>
--	--------------



<b>start-up</b>	
- Soggetto che ha svolto negli ultimi 3 anni attività di incubatore (come incubatore certificato o centro di trasferimento tecnologico) di imprese per almeno 15 nuove imprese, attività di progettazione di start-up innovative (nell'ambito di bandi di finanza agevolata) per almeno 15 nuove aziende, attività di partecipazione a progetti di almeno 15 nuove imprese innovative come consulente	1
- Soggetto che ha svolto negli ultimi 3 anni le attività di cui sopra per 10 imprese incubate, progettazione di 10 start-up innovative, 10 partecipazioni a progetti di imprese innovative	0,5
- Altri soggetti	0

<b>E. Relazione con il mondo delle imprese e connotazione intersettoriale del progetto</b>	<b>Punti</b>
- Partecipazione al progetto (mediante accordi stipulati) di Imprese ad alta tecnologia, creative, culturali del territorio ed istituzioni culturali (Fondazioni, Associazioni, Enti) interessati a favorire esperienze di contaminazione intersettoriale, partecipando attivamente ad eventi informativi ed attività del progetto (ospitando alcuni dei momenti formativi) Oltre 5 accordi stipulati	1
Da tre a 5 accordi stipulati	0,4
Due soli accordi stipulati	0

#### Formazione della graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 60/100.

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **2b) Sottomisura b) Attività di informazione rivolta a operatori, giovani..., per la sensibilizzazione verso i temi del paesaggio, della cultura locale, della musica, del teatro**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma A1: 15% A2: 20%	35%
B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente	25%
C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione.	20%
D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività d'informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma	20%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma</b>	<b>Punti</b>
---	--------------

<b>A1. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma</b>	
Progetto che persegue sia l'obiettivo di "Sostenere un'azione di potenziamento, ..... del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" sia quello di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, .....la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti"	1
- Progetto che persegue almeno uno degli obiettivi sopra indicati	0,5
- Altri progetti	0
<b>A2. Progetto che persegue la valorizzazione dei temi caratterizzanti il territorio (paesaggio, cultura locale, musica, teatro)</b>	
Progetto che concerne 2 o più delle tematiche individuate	1
Progetto che concerne una sola tematica	0

<b>B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
- Organizzazione (Ente, Fondazione, Associazione, Istituzione culturale) emanazione di soggetti pubblici o misti pubblico-privati, dotata di una struttura organizzativa stabile con almeno 4 unità di personale qualificato in relazione alle attività culturali previste	1
- Associazione o altra forma organizzativa analoga che dimostri adeguata esperienza relativa a progetti di promozione e valorizzazione del territorio, che sia in grado di dimostrare la presenza di una struttura organizzativa, anche non stabile, di almeno 3 unità	0,5
- Altri soggetti Associativi	0

<b>C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione.</b>	<b>Punti</b>
- Esperienza in progetti culturali, sistemi di eventi, festival, attività di animazione territoriale, informazione, valorizzazione della cultura locale, gestiti ed organizzati con la propria struttura organizzativa, relativamente a 5 o più progetti	1
- Esperienza in progetti culturali, sistemi di eventi, festival, attività di animazione territoriale, informazione, valorizzazione della cultura locale, gestiti ed organizzati con la propria struttura organizzativa, relativamente a 2-4 progetti	0,5
- Esperienza in progetti culturali, sistemi di eventi, festival, attività di animazione territoriale, informazione, valorizzazione della cultura locale, gestiti ed organizzati con la propria struttura organizzativa, relativamente a 1 solo progetto	0

<b>D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di informazione.	1
- Altri soggetti destinatari.	0

### **Formazione della graduatoria**

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 30/100.

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

### **3) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.2.1 –**

**Attivazione di servizi di incubazione di nuove imprese comprendenti attività di accompagnamento e consulenza (Azioni di consulenza - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza )**

La procedura di selezione dei beneficiari è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici e si articolerà in due fasi.

#### **Fase A)**

I criteri di selezione terranno conto della qualità del tipo di consulenza in termini di rispondenza alle tematiche e agli obiettivi individuati dal bando ed inoltre della specifica competenza del consulente in relazione all'oggetto della consulenza stessa. La selezione dei consulenti prevede una accurata verifica relativa agli aspetti connessi all'adeguatezza e all'affidabilità e alla competenza del personale utilizzato nell'ambito del servizio proposto. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza.

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Grado di qualificazione scientifica dell'organizzazione proponente	35%
B. Livello di esperienza e qualificazione professionale degli esperti che erogheranno la consulenza	65%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

<b>A. Qualificazione scientifica dell'organismo proponente</b>	<b>Punti</b>
- Università, Centri di Ricerca pubblici o pubblico-privati	1
- Associazioni di categoria, Istituti di istruzione secondaria superiore	0,7
- Soggetti privati e singoli professionisti	0,4

<b>B. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione.</b>	<b>Punti</b>
- Docenti universitari o esperti di chiara fama e con esperienza lavorativa nell'ambito oggetto della consulenza offerta per oltre 10 anni. <i>Per "chiara fama" si intende essere stati insigniti di riconoscimenti scientifici in materia e/o avere pubblicato articoli su riviste specialistiche, e/o avere ricoperto incarichi presso organismi scientifici/Enti di ricerca.</i>	1
- Docenti di scuola media superiore o professionisti con laurea attinente l'attività di consulenza e con esperienza lavorativa nell'ambito oggetto della consulenza offerta per oltre 10 anni, soggetti privati accreditati come consulenti presso la Regione Marche in ambito POR FESR	0,7
- Professionisti con laurea attinente l'attività di consulenza e con esperienza lavorativa nell'ambito oggetto della informazione svolta per oltre 5 anni.	0,4

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande conseguono un punteggio minimo pari a 50/100.

#### **Fase B)**

Successivamente all'inserimento nel catalogo pubblico disponibile on line i fornitori di servizi (beneficiari del sostegno) identificano i destinatari finali che chiedono i servizi di consulenza, ne acquisiscono l'adesione formale e presentano la domanda di sostegno relativa all'annualità di riferimento, volta ad ottenere la liquidazione del corrispettivo definito in gara e riferibile ai singoli partecipanti. Le consulenze saranno erogate alle imprese già selezionate come sopra specificato. Sarà prevista una premialità per attività innovative collettive che coinvolgano più soggetti beneficiari/ erogatori di consulenza.

### **4) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.4.1 –**

**Investimenti materiali e immateriali - Sostegno a investimenti "smart" nelle aziende agricole (Aiuti alle micro-imprese del comparto agricolo ed agroalimentare per investimenti innovativi)**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti	30%
B. Priorità settoriali (vedi tabelle 1a-1b-1c-1d § 8.2.4.3.1.7. pagg 358-361 PSR Marche 2007-2013)	50%
C. Impresa femminili*	20%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

A parità di punteggio si procederà alla concessione del finanziamento a partire dai più giovani\*\* di età anagrafica (Nel caso di società si farà riferimento al rappresentante legale); in caso di ulteriore ex aequo si procederà tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (in SIAR); in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti	Punti
Domande presentate da aziende ubicate in area rurale D	1
Domande presentate da aziende ubicate in aree rurale C3	0,7
Domande presentate da aziende ubicate in altre aree rurali	0,4

Al fine dell'attribuzione delle priorità riguardanti le zone di appartenenza (Aree D e C3) si farà riferimento:

1. nel caso di soli **investimenti fissi ed impianti**: alla zona in cui viene realizzato l'investimento;
2. nel caso di soli **investimenti mobili ed attrezzatura agricola**: alla zona di prevalenza dei terreni in dotazione;
3. nel caso di **investimenti misti (fissi+mobili)**; alla zona di appartenenza cui è connessa la maggiore spesa, calcolata con le modalità riportate ai punti 1 e 2.

B. Priorità settoriali: Realizzazione di investimenti relativi a tipologie indicate come prioritarie per i diversi settori produttivi	Punti
- quota per investimenti prioritari (escluse spese tecniche) > al 70% sul costo totale (escluse spese tecniche)	1
- quota per investimenti prioritari (escluse spese tecniche) > al 30% e < al 70% sul costo totale (escluse spese tecniche)	0,7
- quota per investimenti prioritari (escluse spese tecniche) < al 30% sul costo totale (escluse spese tecniche)	0,4

Gli investimenti considerati prioritari per ciascun settore produttivo sono esclusivamente quelli indicati nella tabella seguente:

SETTORE INTERVENTO	DI	INVESTIMENTI AMMISSIBILI CON DIRITTO DI PRIORITA' SETTORIALE
VITIVINICOLO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fabbricati e impianti per la lavorazione e trasformazione di prodotti di qualità (DOC, DOCG ed IGP);</li> <li>• investimenti destinati a garantire la qualità del prodotto in tutte le fasi di produzione aziendale della materia prima</li> <li>• Sistemi di sensori dei valori di umidità, temperatura ecc. e rilevazione tramite droni dotati di specifici strumenti per la gestione del vigneto.</li> </ul>
OLIVICOLO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti per la lavorazione e trasformazione aziendale a condizione che almeno il 50% della materia prima lavorata, in termini di quantità, sia di provenienza aziendale e strutture fisse, ad essi strettamente funzionali;</li> </ul>

ORTOFRUTTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti di condizionamento e refrigerazione;</li> <li>• Impiantistica per punti vendita e strutture fisse ad essi strettamente connesse;</li> <li>• Impianti di irrigazione e/o fertirrigazione localizzata o a goccia o che determinino una sensibile riduzione dei volumi idrici rispetto alla situazione di partenza;</li> </ul>
FLOROVIVAISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti volti a favorire la produzione e la valorizzazione di materiale da riproduzione e materiale di propagazione,</li> <li>• realizzazione di punti vendita aziendali, nella quale almeno il 50% della produzione provenga dalla stessa azienda;</li> </ul> <p><b><u>E' escluso dal finanziamento qualsiasi tipo di serra con copertura fotovoltaica</u></b></p>
OLEAGINOSE E PROTEAGINOSE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</li> <li>• Macchine e attrezzature che consentono la riduzione dei mezzi tecnici quando siano associate a sistemi di agricoltura di precisione (rilevazione GPS e/o analoghi – Guida assistita – rilevazione tramite droni). Tale priorità può essere riconosciuta ai sistemi di agricoltura di precisione sopraccitati, ma non è in nessun caso applicabile alle trattrici.</li> </ul>
CEREALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti e relative strutture per lo stoccaggio delle produzioni aziendali, e trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</li> <li>• Macchine e attrezzature che consentono la riduzione dei mezzi tecnici quando siano associate a sistemi di agricoltura di precisione (rilevazione GPS e/o analoghi –Guida assistita – rilevazione tramite droni).Tale priorità può essere riconosciuta ai sistemi di agricoltura di precisione sopraccitati, ma non è in nessun caso applicabile alle trattrici.</li> </ul>
CARNI BOVINE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti e relative strutture per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali nel rispetto dei vincoli di cui al parag. 5.2.1. punto 1 Fabbricati strumentali all'attività agricola punto. 1.4</li> </ul>
CARNI SUINE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</li> </ul>
SETTORE AVICOLA (CARNI E UOVA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</li> </ul>
SETTORE DEL LATTE BOVINO E RELATIVI PRODOTTI LATTIERO- CASEARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti per la trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</li> </ul>
SETTORE OVINO E CAPRINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti di trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni aziendali e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</li> </ul>
SETTORE DELLE PRODUZIONI DI NICCHIA (piante officinali, piccoli frutti, cunicoli, selvaggina, avicoli minori, miele, elicoltura)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali;</li> </ul>

C. Impresa femminili*	Punti
Domanda presentate da impresa con maggioranza femminile sia nell'organo di amministrazione sia nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	1
Domanda presentate da impresa con maggioranza femminile nell'organo di amministrazione ma non nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	0,5
Altri richiedenti	0

\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile

#### Formazione della graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 20/100 ottenuto con i criteri B e C.

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **5) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.6.2 –**

**Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali. (Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali). Sottomisura a) Imprese innovative in tutti i settori smart di cui sopra; Sottomisura b) Imprese innovative nel settore dei trasporti**

#### **Sottomisura a)**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
<b>A. Grado di coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza</b>	30%
<b>B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:</b>	40%
b1. capacità/esperienze del beneficiario 3%	
b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta 9%	
b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce 3%	
b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale 10%	
b5. capacità del progetto di generare occupazione 15%	
<b>C. imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**</b>	5%
<b>D. Imprenditoria femminile*</b>	5%
<b>E. Iniziative imprenditoriali che vedano la compartecipazione di imprese creative o hitech di cui la nuova impresa si configuri come spin-off</b>	15%
<b>F. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.4B</b>	5%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età rappresentante legale della società proponente con preferenza ai soggetti più giovani\*\*; in caso di ulteriore parità si darà preferenza a rappresentanti legali donne\*; in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza</b>	<b>Punti</b>
Idea imprenditoriale che sviluppa attività la cui connessione con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza si traduce in azioni concrete (es. utilizzazione spazi pubblici facenti oggetto dell'intervento PIL ed altre forme di coerenza tra l'attività d'impresa e le attività degli attori pubblici)	1
Idea imprenditoriale coerente con il tema del PIL ma indipendente dalle altre azioni PIL	0

<b>B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:</b>	<b>Punti</b>
<b>b1. capacità/esperienze del beneficiario</b>	
Proponente con elevate capacità professionali ed esperienze (laurea specifica, dottorato o master in materia, ed esperienza lavorativa di almeno 2 anni coerente con la tipologia di interventi ammissibili) nel settore oggetto di intervento	1
Proponente con buone capacità professionali ed esperienze (laurea specifica, ed esperienza lavorativa coerente con la tipologia di interventi ammissibili) nel settore oggetto di intervento	0,5
Proponente con sufficienti capacità professionali ed esperienze (laurea o diploma ed eventuale esperienza lavorativa)	0
<b>b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta</b>	
Carattere innovativo dell'iniziativa in termini di creazione di nuovi prodotti/processi, metodi di vendita (e-commerce) o di fornitura del servizio (a distanza) ovvero innovazione intesa quale lo sviluppo con modalità innovative di attività strettamente riferita a mestieri tradizionali dell'artigianato	1
Manca del carattere innovativo	0
<b>b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce</b>	
Analisi dettagliata e documentata delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività (target dei consumatori, modalità di formazione dei prezzi, valutazione della concorrenza e del relativo posizionamento sul mercato, rapporti con i fornitori e distributori...).	1
Analisi sommaria e generica delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività	0
<b>b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</b>	
Analisi particolareggiata delle risorse con le quali si intende sostenere il progetto sulla base del fabbisogno finanziario scaturente dall'analisi degli investimenti preposti, indicazione degli investimenti previsti, distinguendo quelli che trovano copertura da finanziamenti o contributi da quelli per i quali verrà utilizzato il capitale proprio. Business plan con previsione di equilibrio economico entro 5 anni.	1
Analisi particolareggiata delle risorse con le quali si intende sostenere il progetto sulla base del fabbisogno finanziario scaturente dall'analisi degli investimenti preposti, indicazione degli investimenti previsti, distinguendo quelli che trovano copertura da finanziamenti o contributi da quelli per i quali verrà utilizzato il capitale proprio. Business plan con previsione di equilibrio economico oltre i 5 anni.	0,7
Analisi sommaria e generica	0
<b>b5. capacità del progetto di generare occupazione</b>	
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di oltre due unità full time compreso il titolare dell'impresa.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno due unità full time compreso il titolare dell'impresa.	0,5
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di una unità full time compreso il titolare dell'impresa	0

<b>C. Imprenditoria giovanile **</b>	<b>Punti</b>
Domanda presentata da impresa con maggioranza di giovani (<40 anni) sia nell'organo di amministrazione sia nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	1
Domanda presentata da impresa con maggioranza di giovani nell'organo di amministrazione ma non nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	0,5
Altri richiedenti	0

<b>D. Impresa femminili*</b>	<b>Punti</b>
Domanda presentata da impresa con maggioranza femminile sia nell'organo di amministrazione sia nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	1

Domanda presentate da impresa con maggioranza femminile nell'organo di amministrazione ma non nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	0,5
Altri richiedenti	0

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

<b>E. Iniziative imprenditoriali che vedano la compartecipazione di imprese creative o hitech di cui la nuova impresa si configuri come spin-off</b>	<b>Punti</b>
Iniziativa costituente spin-off di impresa creativa o ad alta tecnologia esistente	1
Altre	0

<b>F. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.4B</b>	<b>Punti</b>
Collegamento (dichiarato) con ulteriori investimenti a valere sulle Misura	1
Altre	0

### Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### Sottomisura b)

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza</b>	40%
<b>B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:</b>	30%
b1. capacità/esperienze del beneficiario 5%	
b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta 10%	
b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce 5%	
b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale 10%	
b5. capacità del progetto di generare occupazione 15%	
<b>C. imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**</b>	15%
<b>D. Imprenditoria femminile*</b>	15%
TOTALE (punteggio massimo ottenibile)	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età rappresentante legale della società proponente con preferenza ai soggetti più giovani\*\*; in caso di ulteriore parità si darà preferenza a rappresentanti legali donne\*; in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:



<b>A. Coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza</b>	<b>Punti</b>
Idea imprenditoriale coerente con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza	1
Altra idea imprenditoriale	0

<b>B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:</b>	<b>Punti</b>
<b>b1. capacità/esperienze del beneficiario</b>	
Proponente con elevate capacità professionali ed esperienze nel settore oggetto di intervento	1
Proponente privo di esperienza nel settore	0
<b>b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta</b>	
Carattere innovativo dell'iniziativa in termini di tipologia del prodotto, della gestione, dell'offerta	1
Mancanza del carattere innovativo	0
<b>b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce</b>	
Analisi dettagliata e documentata delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività (target dei consumatori, modalità di formazione dei prezzi, valutazione della concorrenza e del relativo posizionamento sul mercato, rapporti con i fornitori e distributori...).	1
Analisi sommaria e generica delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività	0
<b>b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</b>	
Analisi particolareggiata delle risorse con le quali si intende sostenere il progetto sulla base del fabbisogno finanziario scaturente dall'analisi degli investimenti preposti, indicazione degli investimenti previsti, distinguendo quelli che trovano copertura da finanziamenti o contributi da quelli per i quali verrà utilizzato il capitale proprio. Business plan con previsione di equilibrio economico entro 5 anni.	1
Analisi particolareggiata delle risorse con le quali si intende sostenere il progetto sulla base del fabbisogno finanziario scaturente dall'analisi degli investimenti preposti, indicazione degli investimenti previsti, distinguendo quelli che trovano copertura da finanziamenti o contributi da quelli per i quali verrà utilizzato il capitale proprio. Business plan con previsione di equilibrio economico oltre i 5 anni.	0,7
Analisi sommaria e generica	0
<b>b5. capacità del progetto di generare occupazione</b>	
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno due unità full time compreso il titolare dell'impresa.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di una unità full time compreso il titolare dell'impresa	0

<b>C. Imprenditoria giovanile **</b>	<b>Punti</b>
Domanda presentate da impresa con maggioranza di giovani (<40 anni) sia nell'organo di amministrazione sia nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	1
Domanda presentate da impresa con maggioranza di giovani nell'organo di amministrazione ma non nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	0,5
Altri richiedenti	0

<b>D. Impresa femminili*</b>	<b>Punti</b>
Domanda presentate da impresa con maggioranza femminile sia nell'organo di amministrazione sia nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	1
Domanda presentate da impresa con maggioranza femminile nell'organo di amministrazione ma non nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	0,5
Altri richiedenti	0

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

#### Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità).

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 6) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.6.3 –

**Aiuti alle start-up innovative di tipo "smart" nel comparto agricolo (Aiuti all'avviamento aziendale per lo sviluppo di piccole imprese agricole nelle zone rurali).**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza</b>	30%
<b>B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:</b>	45%
b1. capacità/esperienze del beneficiario 5%	
b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta 10%	
b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce 5%	
b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale 5%	
b5. validità del progetto in termini di inclusione sociale e di servizi alla popolazione 5%	
b6. validità del progetto in termini di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana 5%	
b7. capacità del progetto di generare occupazione 10%	
<b>C. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**</b>	10%
<b>D. Imprenditoria femminile*</b>	5%
<b>E. Soggetti disoccupati</b>	10%
TOTALE (punteggio massimo ottenibile)	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età rappresentante legale della società proponente con preferenza ai soggetti più giovani; in caso di ulteriore parità si darà preferenza a rappresentanti legali donne; in caso di ulteriore ex aequo si procederà tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (in SIAR); in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza	Punti
Idea imprenditoriale che sviluppa attività la cui connessione con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza si traduce in azioni concrete (es. utilizzazione spazi pubblici facenti oggetto dell'intervento PIL ed altre forme di coerenza tra l'attività d'impresa e le attività degli attori pubblici)	1
Idea imprenditoriale coerente con il tema del PIL ma indipendente dalle altre azioni PIL	0

B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:	Punti
<b>b1. capacità/esperienze del beneficiario</b>	
Proponente con capacità professionali ed esperienza lavorativa nel settore oggetto di intervento	1

Proponente privo di esperienza nel settore	0
<b>b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta</b>	
Carattere innovativo dell'iniziativa in termini di creazione di nuovi prodotti/processi, metodi di vendita o di fornitura del servizio, coinvolgimento della popolazione	1
Mancanza del carattere innovativo	0
<b>b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce</b>	
Analisi dettagliata e documentata delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività (target dei consumatori, modalità di formazione dei prezzi, valutazione della concorrenza e del relativo posizionamento sul mercato, rapporti con i fornitori e distributori...).	1
Analisi sommaria e generica delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività	0
<b>b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</b>	
Analisi particolareggiata delle risorse con le quali si intende sostenere il progetto sulla base del fabbisogno finanziario scaturente dall'analisi degli investimenti preposti, indicazione degli investimenti previsti, distinguendo quelli che trovano copertura da finanziamenti o contributi da quelli per i quali verrà utilizzato il capitale proprio. Business plan con previsione di equilibrio economico entro 5 anni.	1
Analisi sommaria e generica	0
<b>b5. validità del progetto in termini di inclusione sociale e di servizi alla popolazione</b>	
Progetto che persegue finalità di inclusione sociale e di attivazione di servizi innovativi per la popolazione urbana	1
Progetto che persegue uno soltanto dei due obiettivi di cui sopra	0.5
Progetto che non persegue gli obiettivi di cui sopra	0
<b>b6. validità del progetto in termini di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana di centri abitati in aree rurali</b>	
Progetto che interessa il recupero di aree urbane o periurbane degradate	1
Altri progetti	0
<b>b7. capacità del progetto di generare occupazione</b>	
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione almeno una unità part time oltre il titolare dell'impresa.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di una unità part time compreso il titolare dell'impresa	0

<b>C. Imprenditoria giovanile**</b>	<b>Punti</b>
Domanda presentate da impresa con maggioranza di giovani (<40 anni) sia nell'organo di amministrazione sia nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	1
Domanda presentate da impresa con maggioranza di giovani nell'organo di amministrazione ma non nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	0,5
Altri richiedenti	0

<b>D. Impresa femminili*</b>	<b>Punti</b>
Domanda presentate da impresa con maggioranza femminile sia nell'organo di amministrazione sia nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	1
Domanda presentate da impresa con maggioranza femminile nell'organo di amministrazione ma non nelle quote di capitale o, per cooperative e società di persone, nella compagine societaria	0,5
Altri richiedenti	0

<b>E. Soggetti disoccupati</b>	<b>Punti</b>
Progetto proposto da un soggetto disoccupato	1
Altre	0

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

La categoria dei "disoccupati" (definizione dell'Istat) comprende le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive. Lo status di disoccupato DEVE RISULTARE DALL'ISCRIZIONE PRESSO LA LISTA DI disoccupazione di un Centro per l'impiego o di uno degli Sportelli comunali per il Lavoro.

#### **Formazione della graduatoria**

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio b7. Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **7) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.6.4A –**

#### **Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole)**

N.B. "I criteri di seguito elencati possono subire modifiche ed integrazioni a seguito della procedura di presentazione ed approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza".

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)	20%
B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore**/imprenditore donna*)	5%
C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti, definiti in modo specifico per i diversi servizi attivabili	25%
D. Aziende con produzioni di qualità certificata (bio – QM etc.)	5%
E. Caratteristiche aziendali	15%
F. Valutazione economica iniziativa F1:5% F2:5% F3:5%	15%
G. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni.	15%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età dell'agricoltore o del rappresentante legale della società agricola con preferenza ai soggetti più giovani. In caso di ulteriore parità sarà accordata preferenza a domande presentate da imprenditrici agricole donne. In caso di ulteriore parità si darà preferenza alla dimensione economica del progetto.

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)</b>	<b>Punti</b>
Dimostrazione della carenza dello specifico servizio oggetto dell'intervento.	1
Altri progetti	0

<b>B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore**/imprenditore donna*)</b>	<b>Punti</b>
Il richiedente è un/una giovane (under 35) imprenditore/imprenditrice o una imprenditrice con titolo di studio universitario e provvisto di esperienza nel settore	1
Il richiedente è un/una giovane (under 35) imprenditore/imprenditrice o una imprenditrice con titolo di studio superiore e provvisto di esperienza nel settore	0,60
Il richiedente è un/una giovane (under 35) imprenditore/imprenditrice o una imprenditrice provvisto di titolo di studio superiore o universitario senza esperienza	0,30
Altri richiedenti	0

<b>C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti, definiti in modo specifico per i diversi servizi attivabili</b>	<b>Punti</b>
Progetti che prevedono una tipologia di investimento per servizi/attività di tipo innovativo, legato ai principi dell'economia circolare e/o collaborativa, con valenza rispetto al comparto socio-assistenziale	1
Progetti che prevedono una tipologia di investimento per servizi/attività di tipo innovativo, legato ai principi dell'economia circolare e/o collaborativa	0,5
Progetti che prevedono una tipologia di investimento afferente ad una soltanto delle categorie finanziabili	0

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

Economia circolare e collaborativa: con le definizioni "economia circolare" ed "economia collaborativa", o sharing economy, si intende classificare una serie di iniziative economico-imprenditoriali basate sui concetti del riuso, riciclo, riparazione, riduzione, allungando il ciclo di vita del prodotto e riducendo gli sprechi. Iniziative basate sulle condivisione di risorse e di cose, co-

working, creazione di prodotti a noleggio, circolazione senza intermediari di beni e servizi tra le persone, attraverso pratiche di uso condiviso, di scambio, di compravendita, di noleggio, di prestito o di dono. L'accesso viene privilegiato rispetto al possesso, riducendo così anche sprechi e rifiuti.

<b>D. Aziende con produzioni di qualità certificata (bio – QM etc.)</b>	<b>Punti</b>
Aziende con produzioni totalmente biologiche	1
Aziende con produzioni di qualità certificata QM/DOP/IGP	0,5
Altre aziende	0

<b>E. Caratteristiche aziendali</b>	<b>Punti</b>
Azienda che presenta una organizzazione ottimale rispetto alla possibilità di attivare iniziative innovative nei settori finanziabili: -dotazione di spazi idonei già pronti -organico di almeno 2 unità (compresi coadiuvanti familiari) -presenza di giovani** (under 35) nell'organico aziendale	1
Azienda che non presenta le caratteristiche di cui sopra	0

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

<b>F. Valutazione economica iniziativa</b>	<b>Punti</b>
<b>F1 prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce</b>	
Analisi dettagliata e documentata delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività (target dei consumatori, modalità di formazione dei prezzi, valutazione della concorrenza e del relativo posizionamento sul mercato, rapporti con i fornitori e distributori...).	1
Analisi sommaria e generica delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività	0
<b>F2. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</b>	

Analisi particolareggiata delle risorse con le quali si intende sostenere il progetto sulla base del fabbisogno finanziario scaturente dall'analisi degli investimenti preposti, indicazione degli investimenti previsti, distinguendo quelli che trovano copertura da finanziamenti o contributi da quelli per i quali verrà utilizzato il capitale proprio. Business plan con previsione di equilibrio economico entro 5 anni.	1
Analisi sommaria e generica	0
<b>F3. capacità del progetto di generare occupazione</b>	
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione aggiuntiva di almeno una unità oltre il titolare dell'impresa.	1
Progetto il cui piano aziendale non preveda, al termine dell'investimento, incremento occupazionale	0

<b>G. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni.</b>	<b>Punti</b>
Presenza di una manifestazione di interesse sottoscritta tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	1
Condivisione da parte delle amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	0,5
Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali	0

#### **Formazione della graduatoria**

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 ottenuto con i soli criteri A, C, E, F, e G e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F3. Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **8) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.6.4B –**

**Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole)**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore**/imprenditore donna*)	10%
B. Valutazione economica iniziativa B1: 10% B2: 10% B3: 10%	30%
C. Coerenza del progetto con le strategie e la progettazione esecutiva del PIL di riferimento	40%
D. Garanzia di generazione di nuova occupazione	10%
E. Connessione con progetto presentato a valere sulla Mis. 19.2.6.2	10%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età dell'imprenditore agricolo o del rappresentante legale della società agricola con preferenza ai soggetti più giovani. In caso di ulteriore parità sarà accordata preferenza a domande presentate da imprenditrici agricole donne. In caso di ulteriore parità si darà preferenza alla maggiore dimensione economica del progetto.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore**/imprenditore donna*)</b>	<b>Punti</b>
Il richiedente è un/una giovane (under 35) imprenditore/imprenditrice o una imprenditrice con titolo di studio universitario e provvisto di esperienza nel settore	1
Il richiedente è un/una giovane (under 35) imprenditore/imprenditrice o una imprenditrice con titolo di studio superiore e provvisto di esperienza nel settore	0,60
Il richiedente è un/una giovane (under 35) imprenditore/imprenditrice o una imprenditrice provvisto di titolo di studio superiore o universitario senza esperienza	0,30
Altri richiedenti	0

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

<b>B. Valutazione economica iniziativa</b>	<b>Punti</b>
<b>B1 prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce</b>	
Analisi dettagliata e documentata delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività (target dei consumatori, modalità di formazione dei prezzi, valutazione della concorrenza e del relativo posizionamento sul mercato, rapporti con i fornitori e distributori...).	1
Analisi sommaria e generica delle prospettive di mercato del settore cui si riferisce l'attività	0
<b>B2. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</b>	
Analisi particolareggiata delle risorse con le quali si intende sostenere il progetto sulla base del fabbisogno finanziario scaturente dall'analisi degli investimenti preposti, indicazione degli investimenti previsti, distinguendo quelli che trovano copertura da finanziamenti o contributi da quelli per i quali verrà utilizzato il capitale proprio. Business plan con previsione di equilibrio economico entro 5 anni.	1
Analisi sommaria e generica	0
<b>B3. capacità del progetto di generare occupazione</b>	
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione aggiuntiva di almeno una unità oltre il titolare dell'impresa.	1
Progetto il cui piano aziendale non preveda, al termine dell'investimento, incremento occupazionale	0

<b>C. Coerenza del progetto con le strategie e la progettazione esecutiva del PIL di riferimento</b>	<b>Punti</b>
Idea imprenditoriale che sviluppa attività la cui connessione con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza si traduce in azioni concrete (es. utilizzazione spazi pubblici facenti oggetto dell'intervento PIL ed altre forme di coerenza tra l'attività d'impresa e le attività degli attori pubblici)	1
Idea imprenditoriale coerente con il tema del PIL ma indipendente dalle altre azioni PIL	0

<b>D. Garanzia di generazione di nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa	0,5
Altri progetti	0

<b>E. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.2</b>	<b>Punti</b>
Proposta progettuale presentata da soggetto selezionato nell'ambito della Mis. 19.2.6.2	1
Altre	0

\*,\*\* : Dall'analisi di contesto allegata al PSL emerge in modo molto forte (si vedano tabb. 17, 17bis, 18 dell'appendice statistica ed analisi SWOT) il divario negativo nel tasso di disoccupazione a carico della popolazione femminile ed emerge altresì come il tasso di disoccupazione giovanile, pur in linea con il dato regionale, risulti molto elevato

### Formazione della graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 50/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio D.

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **9) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.7.2 –**

**Interventi di riqualificazione urbana e infrastrutturazione tecnologica connessi allo insediamento contestuale nel nucleo storico di attività private di tipo imprenditoriale. (Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico). Sottomisura a):** Interventi di riqualificazione di centri e nuclei storici; **Sottomisura b):** Interventi di infrastrutturazione dei centri storici per la erogazione di servizi, ottimizzazione della gestione delle utenze pubbliche, informazione turistica, sostegno alla fruibilità degli spazi da parte di persone con limitata mobilità. **Sottomisura c):** Attivazione servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

#### **Sottomisure a) e b)**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	50%
B. Investimenti integrativi di interventi FESR	30%
C. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	20%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

In caso di ulteriore parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Raggruppamento di Comuni con minore densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
Comuni o raggruppamenti di comuni con densità abitativa complessiva inferiore o uguale a 90 abitanti per kmq	1
Comuni o raggruppamenti di comuni con densità demografica compresa tra 91 ab/kmq e a 150 abitanti per kmq	0,8
Comuni o raggruppamenti di comuni con densità demografica superiore a 150 abitanti per kmq	0

<b>B. Investimenti integrativi di interventi FESR o FEASR (Si farà riferimento sia all'attuale programmazione del POR FESR, sia al precedente periodo POR 2007-2013 e PSR 2007-2013. La finalità del criterio è di concorrere al completamento e/o al miglioramento di investimenti attivati con tali fondi comunitari, integrandoli con gli interventi oggetto di domanda d'aiuto, evitando qualsiasi sovrapposizione relativamente al cofinanziamento)</b>	<b>Punti</b>
Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR/FEASR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro	1
Altri investimenti	0,75

<b>C. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>Punti</b>
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D	1



Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3	0,8
Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali	0,6

#### **Sottomisura c)**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	15%
B. Progetti realizzati in Comuni con minore popolazione	5%
C. Progetti realizzati in Comuni con minore dotazione di servizi alle imprese e infrastrutture simili a quelle finanziabili	30%
D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	10%
E. Qualità della progettazione E1 5 % E2 10 % E3 7,5% E4 7,5%	30%
F. Capacità di generare nuova occupazione	10%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Raggruppamento di Comuni con minore densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
Raggruppamento di comuni con densità abitativa complessiva inferiore o uguale a 90 abitanti per kmq	1
Comuni o raggruppamenti di comuni con densità demografica compresa tra 91 ab/kmq e a 150 abitanti per kmq	0,8
Comuni o raggruppamenti di comuni con densità demografica superiore a 150 abitanti per kmq	0

<b>B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione</b>	<b>Punti</b>
Aree PIL con meno di 30.000 abitanti	1
Altre aree	0,7

<b>C. Investimenti realizzati in aree con minore dotazione di servizi e infrastrutture analoghe</b>	<b>Punti</b>
Raggruppamento di comuni nel cui territorio non ricadano incubatori di imprese o centri di trasferimento tecnologico o altri servizi/infrastrutture simili (fab-lab, co-working ecc.)	1
Raggruppamento di comuni in cui si abbiano strutture simili in un solo comune	0,5
Raggruppamento di comuni in cui si abbiano strutture simili in più di un comune	0

<b>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>Punti</b>
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D	1
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3	0,8
Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali	0,6

<b>E. Qualità della progettazione</b>	<b>Punti</b>
E1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione	1
E1 Assenza di quanto sopra	0

E2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista	1
E2 Assenza di quanto sopra	0
<b>E3 Elementi caratterizzanti il progetto:</b>	
- Approccio scientifico agli interventi di restauro e presenza di schede di intervento corredate dalle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati	0,2
- Accostamento di materiali diversi (es, pietra-acciaio-legno-vetro-C.A.)	0,2
- Asimmetria compositiva, fluidità dei percorsi e articolazione degli spazi, rapporto tra interno ed esterno	0,2
- Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi e dei corpi illuminanti, con studio di inserimento ed illuminotecnico	0,1
- Adozione di soluzioni strutturali originali e ardite (aggetti, strutture sottili....)	0,2
- Concezione impiantistica improntata al risparmio energetico e classificazione, nel caso di edifici, in classe A o B	0,1
E4 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto	1
E4 Assenza di quanto sopra	0

<b>F. Capacità di generare nuova occupazione</b>	Punti
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time	0,5
Altri progetti	0

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F.

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **10) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.7.4 –**

**Attivazione, in immobili pubblici, di attività di servizio alla popolazione ed alle imprese (Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura). Sottomisura a): attivazione servizi quali mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali; Sottomisura b): attivazione di servizi di tipo socio-sanitario e spazi innovativi per anziani e persone con limitata mobilità e autonomia**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

**Sottomisure a) e b)**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	20%
B. Progetti realizzati in Comuni con minore popolazione	15%
C. Progetti realizzati in Comuni con minore dotazione di servizi alle imprese e infrastrutture simili a quelle finanziabili	30%
D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	5%
E. Qualità della progettazione E1 5% E2 5% E3 5% E4 5%	20%
F. Capacità di generare nuova occupazione	10%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

In caso di ulteriore parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Raggruppamento di Comuni con minore densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
Raggruppamento di comuni che presenti una densità abitativa complessiva inferiore o uguale a 90 abitanti per kmq	1
Comuni o raggruppamenti di comuni con densità demografica compresa tra 91 ab/kmq e a 150 abitanti per kmq	0,8
Comuni o raggruppamenti di comuni con densità demografica superiore a 150 abitanti per kmq	0

<b>B. Raggruppamento di Comuni con minore popolazione</b>	<b>Punti</b>
Aree PIL con meno di 20.000 abitanti	1
Aree PIL con abitanti compresi tra 20.001 e 50.000	0,7
Altre aree PIL	0,4

<b>C. Investimenti realizzati in aree con minore dotazione di servizi e infrastrutture analoghe</b>	<b>Punti</b>
Raggruppamento di comuni nel cui territorio non ricadano servizi analoghi a quelli finanziabili	1
Raggruppamento di comuni in cui si abbiano strutture simili in un solo comune	0,5
Raggruppamento di comuni in cui si abbiano strutture simili in più di un comune	0

<b>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>Punti</b>
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area D	1
Progetti concernenti aree ricadenti con prevalenza in area C3	0,8
Progetti ricadenti prevalentemente in altre aree rurali	0,6

<b>E. Qualità della progettazione</b>	<b>Punti</b>
E1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione	1
E1 Assenza di quanto sopra	0

E2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista	1
E2 Assenza di quanto sopra	0
E3 Elementi caratterizzanti il progetto:	
- Approccio scientifico agli interventi di restauro e presenza di schede di intervento corredate dalle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati	0,2
- Accostamento di materiali diversi (es, pietra-acciaio-legno-vetro-C.A.)	0,2
- Asimmetria compositiva, fluidità dei percorsi e articolazione degli spazi, rapporto tra interno ed esterno	0,2
- Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi e dei corpi illuminanti, con studio di inserimento ed illuminotecnico	0,1
- Adozione di soluzioni strutturali originali e ardite (aggetti, strutture sottili....)	0,2
- Concezione impiantistica improntata al risparmio energetico e classificazione, nel caso di edifici, in classe A o B	0,1
E4 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto	
E4 Assenza di quanto sopra	0

<b>F. Capacità di generare nuova occupazione</b>	Punti
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time	0,5
Altri progetti	0

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio F.

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **11) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.7.5 –**

**Sostegno a investimenti di fruizione pubblica per informazioni turistiche e infrastrutture turistiche legati ad itinerari organizzati di fruizione di beni culturali minori, manufatti storici, siti archeologici, per i quali siano dimostrati la sostenibilità del sistema di gestione e la creazione di posti di lavoro. (Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala)**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto A1 30%  A2 20% - A2.1 5% - A2.2 5% - A2.3 5% - A2.4 5%	50%
B. Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici o archeologici di rilievo	40%
C. Capacità di generare nuova occupazione	10%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine di presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	Punti
<b>A1 Coerenza intervento con i fabbisogni</b>	
Progetto coerente sia con il <u>fabbisogno</u> di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni ....." sia con il <u>fabbisogno</u> di "Sostenere l'attrattività del territorio....."	1
Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati	0,5
Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati	0
<b>A2 Qualità della progettazione</b>	
A2.1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione	1
A2.1 Assenza di quanto sopra	0
A2.2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista	1
A2.2 Assenza di quanto sopra	0
A2.3 Elementi caratterizzanti il progetto:	
- Approccio scientifico agli interventi di restauro e presenza di schede di intervento corredate dalle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati	0,2
- Accostamento di materiali diversi (es, pietra-acciaio-legno-vetro-C.A.)	0,2
- Asimmetria compositiva, fluidità dei percorsi e articolazione degli spazi, rapporto tra interno ed esterno	0,2
- Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi e dei corpi illuminanti, con studio di inserimento ed illuminotecnico	0,1
- Adozione di soluzioni strutturali originali e ardite (aggetti, strutture sottili....)	0,2
- Concezione impiantistica improntata al risparmio energetico e classificazione, nel caso di edifici, in classe A o B	0,1
A2.4 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto	1
A2.4 Assenza di quanto sopra	0

<b>B. Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici o archeologici di rilievo (... descrivere , importanza ecc.)</b>	<b>Punti</b>
Progetto che mettano in connessione più di n. 3 siti di rilievo ricadenti nell'area di operatività dei 31 Comuni del GAL Colli Esini San Vicino	1
Progetto che mettano in connessione fino a n. 3 siti di rilievo ricadenti nell'area di operatività dei 31 Comuni del GAL Colli Esini San Vicino	0,5
Altri progetti	0

<b>C. Capacità di generare nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time	0,5
Altri progetti	0

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio C.

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B\*-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **12) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.7.6A –**

**Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica (Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente). Sottomisura a) Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, insediamento di attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese; Sottomisura b) Studi di fattibilità per organizzazione di percorsi in aree di rilevante interesse culturale e storico; Sottomisura c) Restauro, recupero, valorizzazione di manufatti storici minori e siti archeologici di rilievo inseriti in itinerari sovracomunali di fruizione Sottomisura d) Studio dei bacini imbriferi dei Fiumi Esino, Misa e Musone ed elaborazione di strategie di tutela e valorizzazione.**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

#### **Sottomisura a) Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, insediamento di attività economiche e d'impresa, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto	50%
A1 20%	
A2 25%	

A2.1 5%	
A2.2 10%	
A2.3 10%	
A3 5%	
B. Qualità storico-artistica del bene	25%
C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	5%
D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3.	10%
E. Capacità di generare nuova occupazione	10%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	Punti
<b>A1 Coerenza intervento con i fabbisogni</b>	
Progetto coerente sia con <u>il fabbisogno</u> di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" <u>sia con il fabbisogno</u> di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.	1
Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati	0,5
Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati	0
<b>A2 Qualità della progettazione</b>	
A2.1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione	1
A2.1 Assenza di quanto sopra	0
A2.2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista	1
A2.2 Assenza di quanto sopra	0
A2.3 Elementi caratterizzanti il progetto:	
- Approccio scientifico agli interventi di restauro e presenza di schede di intervento corredate dalle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati	0,2
- Accostamento di materiali diversi (es, pietra-acciaio-legno-vetro-C.A.)	0,2
- Asimmetria compositiva, fluidità dei percorsi e articolazione degli spazi, rapporto tra interno ed esterno	0,2
- Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi e dei corpi illuminanti, con studio di inserimento ed illuminotecnico	0,1
- Adozione di soluzioni strutturali originali e ardite (aggetti, strutture sottili....)	0,2
- Concezione impiantistica improntata al risparmio energetico e classificazione, nel caso di edifici, in classe A o B	0,1
A3 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la	1

piena comprensione del progetto	
A3 Assenza di quanto sopra	0

<b>B. Qualità storico-artistica del bene</b>	<b>Punti</b>
Progetto concernente un bene soggetto a vincolo formale ex L.1089/39 o un bene della tipologia di cui all'art. 10 comma 1 o all'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. (Codice dei BB.CC. e del paesaggio) per il quale sia intervenuta dichiarazione di interesse di cui all'art. 14	1
Progetto concernente un bene pubblico di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. cioè la cui costruzione risalga ad oltre 70 anni (precedente al 1 gennaio 1947)	0,5
Altri progetti	0

<b>C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
Investimenti ricadenti interamente nelle aree protette o Natura 2000	1
Investimenti parzialmente ricadenti nelle aree protette o Natura 2000	0,5
Altri investimenti	0

<b>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>Punti</b>
Progetti ricadenti in prevalenza in area D o C3	1
Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3	0,5
Altri	0

<b>E. Capacità di generare nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time	0,5
Altri progetti	0

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio E.

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **Sottomisura b) Studio di fattibilità per organizzazione di percorsi in aree di rilevante interesse culturale e storico**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Qualità della proposta in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	50%
B. Proposta di itinerari che connettano siti storico-monumentali ed archeologici di rilievo	30%
C. Itinerari ricadenti in aree protette o aree Natura 2000	10%
D. Itinerari ricadenti nelle aree D e C3.	10%



TOTALE	100%
--------	------

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Qualità della proposta in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati</b>	<b>Punti</b>
<b>A1 Coerenza intervento con i fabbisogni</b>	
Progetto coerente sia con <u>il fabbisogno</u> di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" sia con <u>il fabbisogno</u> di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.	1
Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati	0,5
Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati	0

<b>B. Realizzazione di itinerari che connettano siti di rilievo</b>	<b>Punti</b>
Progetto che mettano in connessione più di n. 3 siti di rilievo ricadenti nell'area di operatività dei 31 Comuni del GAL Colli Esini San Vicino	1
Progetto che mettano in connessione fino a n. 3 siti di rilievo ricadenti nell'area di operatività dei 31 Comuni del GAL Colli Esini San Vicino	0,5
Altri progetti	0

<b>C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
Investimenti ricadenti interamente nelle aree protette o Natura 2000	1
Investimenti parzialmente ricadenti nelle aree protette o Natura 2000	0,5
Altri investimenti	0

<b>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>Punti</b>
Progetti ricadenti in prevalenza in area D o C3	1
Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3	0,5
Altri	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **Sottomisura c) Restauro, recupero, valorizzazione di manufatti storici minori e siti archeologici di rilievo inseriti in itinerari sovracomunali di fruizione**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto	50%

A1 20%	
A2 25%	
A2.1 5%	
A2.2 10%	
A2.3 10%	
A3 5%	
B. Realizzazione di itinerari che connettano siti archeologici di rilievo	25%
C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	5%
D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3.	10%
E. Capacità di generare nuova occupazione	10%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati	Punti
<b>A1 Coerenza intervento con i fabbisogni</b>	
Progetto coerente sia con <u>il fabbisogno</u> di "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" sia con <u>il fabbisogno</u> di "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.	1
Progetti coerenti con almeno uno dei due fabbisogni sopra enunciati	0,5
Progetti non coerenti con i due fabbisogni sopra enunciati	0
<b>A2 Qualità della progettazione</b>	
A2.1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione	1
A2.1 Assenza di quanto sopra	0
A2.2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista	1
A2.2 Assenza di quanto sopra	0
<b>A2.3 Elementi caratterizzanti il progetto:</b>	
- Approccio scientifico agli interventi di restauro e presenza di schede di intervento corredate dalle caratteristiche tecniche dei materiali impiegati	0,2
- Accostamento di materiali diversi (es, pietra-acciaio-legno-vetro-C.A.)	0,2
- Asimmetria compositiva, fluidità dei percorsi e articolazione degli spazi, rapporto tra interno ed esterno	0,2
- Progetto comprendente la coerente definizione degli arredi e dei corpi illuminanti, con studio di inserimento ed illuminotecnico	0,1
- Adozione di soluzioni strutturali originali e ardite (aggetti, strutture sottili....)	0,2
- Concezione impiantistica improntata al risparmio energetico e classificazione, nel caso di edifici, in classe A o B	0,1

A3 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto	1
A3 Assenza di quanto sopra	0

<b>B. Realizzazione di itinerari che connettano siti storico-artistici e archeologici di rilievo</b>	<b>Punti</b>
Progetto che mettano in connessione più di n. 3 siti di rilievo ricadenti nell'area di operatività dei 31 Comuni del GAL Colli Esini San Vicino	1
Progetto che mettano in connessione fino a n. 3 siti di rilievo ricadenti nell'area di operatività dei 31 Comuni del GAL Colli Esini San Vicino	0,5
Altri progetti	0

<b>C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
Investimenti ricadenti interamente nelle aree protette o Natura 2000	1
Investimenti parzialmente ricadenti nelle aree protette o Natura 2000	0,5
Altri investimenti	0

<b>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>Punti</b>
Progetti ricadenti in prevalenza in area D o C3	1
Progetti ricadenti prevalentemente in area D o C3	0,5
Altri	0

<b>E. Capacità di generare nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time.	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time	0,5
Altri progetti	0

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 40/100 e che abbiano un punteggio diverso da zero relativamente al criterio E.

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **Sottomisura d) Studio dei bacini imbriferi dei Fiumi Esino, Misa e Musone ed elaborazione di strategie di tutela e valorizzazione**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Estensione territoriale Comuni sottoscrittori	60%
B. Numero dei soggetti aderenti al Contratto di Fiume	40%
<b>TOTALE (punteggio massimo ottenibile)</b>	<b>100%</b>

In caso di parità si darà preferenza all'ordine di presentazione delle domande in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Estensione territoriale Comuni sottoscrittori</b>	Punti
Progetto presentato da un gruppo di comuni la cui superficie territoriale copra oltre il 70% della superficie della porzione di bacino imbrifero ricadente in area GAL	1
Atri progetti	0

<b>B. Numero dei soggetti aderenti al Contratto di Fiume</b>	Punti
Proposta progettuale che, oltre all'adesione degli Enti Locali, veda anche l'adesione di altri soggetti (Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste, Singole imprese, ed altri Enti pubblici e privati) in numero superiore a 5	1
Altre proposte	0

### Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **13) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.16.2 –**

**Attivazione di progetti di innovazione tra imprese e mondo della ricerca e della consulenza nei settori "smart" (Sostegno a progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie)**

Le procedure di selezione dei progetti rispetteranno criteri di snellezza amministrativa e trasparenza verso i potenziali beneficiari.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR, dal PSL e dal PIL attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma	20%
B. grado di completezza della composizione del beneficiario in funzione delle attività da realizzare e grado di rappresentatività del settore da parte del partenariato coinvolto	15%
C. Caratteristiche organizzative del beneficiario	15%
D. Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta	20%
E. Ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività	15%
F. Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati	15%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR, dal PSL e dal PIL attraverso la verifica della coerenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma</b>	Punti
Progetto che ha una ricaduta concreta in termini economici e persegue almeno due obiettivi tra le <u>tematiche di intervento preferenziale</u> individuate (a) Tutela della biodiversità, b) Tecniche a basso impatto ambientale e biologiche; c) Mitigazione dei cambiamenti climatici ed al loro adattamento; d) Risparmio energetico e utilizzo delle energie rinnovabili; e) Tutela dell'assetto idro-geologico del territorio; f) Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e ai cibi funzionali ad	1

una dieta sana ed equilibrata; g) servizi innovativi per l'agricoltura ed il mondo rurale, h) attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari i)attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc); j)imprese creative e hi-tech k) imprese dell'artigianato che coniughino tradizione ed innovazione, con particolare riferimento all'artigianato digitale l) imprese del settore culturale; m) imprese turistiche innovative e di servizi al turismo n) attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione o) servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici p)servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc. q) servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio r) servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione; s) agricoltura sociale)	
Progetto che ha una ricaduta concreta in termini economici e che persegue almeno un obiettivo tra le tematiche di intervento preferenziale individuate dal PSR, dal PSL e dal PIL	0,5
Altri progetti	0

<b>B. grado di completezza della composizione del beneficiario in funzione delle attività da realizzare e grado di rappresentatività del settore da parte del partenariato coinvolto</b>	<b>Punti</b>
La composizione del beneficiario risulta formata da tutte le varie componenti che potrebbero intervenire nell'attuazione delle attività previste, nonché dai diversi portatori di interesse inerenti le tematiche di intervento trattate, siano essi economici, ambientali o sociali	1
La composizione del beneficiario risulta formata da solo alcune delle componenti possibili	0

<b>C. Caratteristiche organizzative e gestionale del beneficiario</b>	<b>Punti</b>
- Ottime caratteristiche organizzative del beneficiario e delle attività progettuali (Organismi, personale, sedi)	1
- Buona caratteristiche organizzative del beneficiario e delle attività progettuali (Organismi, personale, sedi)	0,5
- Sufficienti caratteristiche organizzative del beneficiario e delle attività progettuali (Organismi, personale, sedi)	0

<b>D. Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta</b>	<b>Punti</b>
Elevato livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto: a) alle tecniche e/o tecnologie produttive del settore/comparto di riferimento; b) alla sostenibilità delle tecniche produttive e/o ai metodi di conservazione dell'ambiente; c) alle attività in ambito sociale delle aziende agricole	1
Buon livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto ad almeno uno degli aspetti di cui sopra	0

<b>E. Ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività</b>	<b>Punti</b>
Il progetto presentato dal beneficiario prevede il raggiungimento di risultati che riguardano la generalità degli operatori del settore interessato dal progetto	1
Il progetto presentato dal beneficiario prevede il raggiungimento di risultati che riguardano soltanto gli operatori di un settore specifico	0

<b>F. Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati</b>	<b>Punti</b>
Azioni di divulgazione che comprendano attività quali: partecipazione a seminari scientifici presso strutture universitarie attività di divulgazione a scala internazionale uso di strumenti informatici per la divulgazione (siti web, newsletter, social media ecc.)	1
Altre tipologie di azioni di divulgazione	0

### Formazione della graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 20/100.

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### 14) Criteri di selezione della Sottomisura 19.2.16.3 –

**Cooperazione di scala territoriale per il sostegno allo sviluppo di un sistema turistico locale ed all'incremento qualitativo dell'offerta turistica. (Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo e attività promozionali connesse). Sottomisura a): Sostegno all'incremento qualitativo dell'offerta turistica mediante l'attivazione di prodotti/servizi innovativi per la fruizione, Sottomisura b): Strutturazione dell'offerta turistica mediante iniziative di messa a sistema delle risorse e degli eventi, valorizzazione di attività ed eventi culturali di rilievo sovralocale, predisposizione pacchetti turistici.**

#### Sottomisura a): Sostegno all'incremento qualitativo dell'offerta turistica mediante l'attivazione di prodotti/servizi innovativi per la fruizione

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di PIL	30%
B. Diffusione territoriale degli strumenti	30%
C. Il numero di operatori aderenti	40%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di PIL	Punti
Il progetto di cooperazione tra piccoli operatori prevede accordi tra gli operatori associati ed altri soggetti del territorio (Associazioni di produttori, Enti pubblici e privati ecc.) criterio PSR	1
Altri progetti	0

B. Rilevanza territoriale delle iniziative	Punti
I nuovi servizi attivati sono diffusi nell'intero territorio GAL	1
La diffusione è tale da interessare almeno 20 comuni	0,5
Altri casi	0

C. Numero di operatori aderenti ai nuovi servizi	Punti
Numero di operatori aderenti superiore a 100	1
Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 50 e 100	0,5
Numero di operatori aderenti all'associazione inferiore a 50	0

### Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **Sottomisura b): Strutturazione dell'offerta turistica mediante iniziative di messa a sistema delle risorse e degli eventi, valorizzazione di attività ed eventi culturali di rilievo sovralocale, predisposizione pacchetti turistici**

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di PIL	30%
B. Rilevanza economica delle iniziative relative a pacchetti/prodotti turistici	30%
C. Il numero di operatori aderenti all'associazione	40%
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di PIL	Punti
Il progetto di cooperazione tra piccoli operatori prevede accordi tra gli operatori associati ed altri soggetti del territorio (Associazioni di produttori, Enti pubblici e privati ecc.) criterio PSR	1
Altri progetti	0

B. Rilevanza economica delle iniziative relative a pacchetti/prodotti turistici	Punti
I nuovi pacchetti/prodotti turistici attivati sono supportati da una analisi del mercato da cui si evinca una rilevanza economica significativa in termini di numero di presenze annue previste: > 3000	1
Tra 1500 e 3000	0,5
Minore di 1500	0

C. Numero di operatori aderenti all'associazione	Punti
Numero di operatori aderenti superiore a 100	1
Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 50 e 100	0,5
Numero di operatori aderenti all'associazione inferiore a 50	0

### Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

**15) Misura 16.7 - Criteri per scelta facilitatore e altre spese di comunicazione. Criteri di selezione dei PIL - Costi di elaborazione, gestione, animazione dei PIL.**

L'operazione viene attivata nell'ambito dei Progetti Integrati Locali e pertanto i criteri di selezione sono definiti tenendo conto delle specificità di tale progettazione integrata. La valutazione dei progetti verrà compiuta da una apposita Commissione secondo i seguenti criteri di selezione:

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla	50%
A1 correttezza ed esaustività dell'analisi - 15%	
A2 coerenza delle strategie scelte e degli interventi programmati - 20%	
A3 rilevanza dei progetti pubblici in termini di - 15%	
A3.1 attività private insediate 5%	
A3.2 occupazione prevista 5%	
A3.3 n° di nuovi servizi attivati 5%	
B. Rappresentatività del partenariato	50%
B1) tipo di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia - 15%	
B2) ampiezza dei processi partecipativi - 10%	
B3) n° e tipologia degli operatori pubblici e privati che partecipano al PIL - 15%	
B4) occupazione creata grazie alle operazioni private - 10%	
TOTALE	100%

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno in SIAR.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla a) Correttezza dell'analisi; b) Coerenza delle strategie e degli interventi programmati; c) Rilevanza dei progetti pubblici</b>	<b>Punti</b>
<b>A1) Correttezza dell'analisi;</b>	
Il progetto presenta un livello molto buono di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali, supportato da dati statistici, dati raccolti direttamente ed analisi specifiche	1
Il progetto presenta un buon livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0,5
Il progetto presenta un sufficiente livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva	0
<b>A2) Coerenza delle strategie e degli interventi programmati</b>	
Si evidenzia in maniera chiara la coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, e gli interventi selezionati mostrano una connessione diretta con le strategie in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	1
Si evidenzia in maniera chiara la coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, e gli interventi selezionati mostrano una coerenza generale con le strategie	0,75
Si evidenzia la coerenza generale delle strategie e degli interventi selezionati ma questi elementi non sono compiutamente evidenziati e definiti	0
<b>A3) Rilevanza dei progetti pubblici</b>	
<b>A3.1 Attività private insediate</b>	
Attività d'impresa insediate in contenitori pubblici in numero pari o superiore a quello degli edifici da recuperare	1
Attività d'impresa insediate in contenitori pubblici in numero inferiore a quello degli edifici recuperati	0,5
Assenza di attività private insediate in contenitori pubblici	0
<b>A3.2 Occupazione prevista</b>	
Occupazione generata grazie all'insediamento di nuove imprese	1
Occupazione creata/mantenuta mediante concessione in gestione degli spazi a soggetti privati esistenti	0,75



Occupazione creata direttamente dagli Enti pubblici	0,5
<b>A3.3 Numero di nuovi servizi attivati</b>	
Nuovi servizi attivati in contenitori pubblici maggiore di 3	1
Nuovi servizi attivati in contenitori pubblici tra 1 e 3	0,5
Nessun nuovo servizio attivato	0

Nei bandi rivolti ad imprese private, ai fini dell'attribuzione delle specifiche premialità, sarà richiesto che le imprese dichiarino in fase di inserimento della domanda di aiuto su SIAR, l'eventuale adesione ad un PIL e l'intenzione di insediarsi, o l'insediamento in essere, nell'ambito dell'area PIL di riferimento.

<b>B. Rappresentatività del partenariato</b>	<b>Punti</b>
<b>B1 - Tipo di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia</b>	
Il Partenariato ha partecipato attivamente alla definizione della strategia mediante contributi scritti e partecipazione a gruppi di lavoro ristretti	1
Il Partenariato ha partecipato soltanto ad incontri e momenti di confronto	0,5
<b>B2 - Ampiezza dei processi partecipativi</b>	
<i>I processi partecipativi hanno visto sia incontri, sia workshops tematici, sia gruppi di lavoro in numero pari a 5 o maggiore</i>	1
<i>I processi partecipativi hanno visto sia incontri, sia workshops tematici, sia gruppi di lavoro</i>	0,5
<i>I processi partecipativi hanno visto soltanto incontri di consultazione</i>	0
<b>B3 - N° e tipologia degli operatori pubblici e privati che partecipano al PIL</b>	
<i>Partecipazione al PIL, con specifici progetti di investimento o erogazione di servizi agli EE.LL. di imprese/soggetti privati o pubblico-privati in numero maggiore di 5</i>	1
<i>Partecipazione al PIL, con specifici progetti di investimento o erogazione di servizi agli EE.LL. di imprese/soggetti privati o pubblico-privati in numero compreso tra 3 e 5</i>	0
<b>B4 - Occupazione creata grazie alle operazioni private</b>	
I progetti di impresa di cui alle varie Misure dedicate, ricompresi nel PIL, creano posti di lavoro in numero superiore a 5	1
I progetti di impresa di cui alle varie Misure dedicate, ricompresi nel PIL, creano posti di lavoro in numero compreso tra 3 e 5	0,5
I progetti di impresa di cui alle varie Misure dedicate, ricompresi nel PIL, creano posti di lavoro in numero compreso tra 1 e 2	0

#### **Formazione della graduatoria**

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 50/100.

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2. GAL “Fermano Leader Scarl”

### 2.1 Sottomisura 19.2.1.1 - Azioni formative rivolte agli operatori economici e alle PMI

#### 2.1.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
<b>A</b>	Rispondenza della tipologia del corso agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL	30%
<b>B</b>	Caratteristiche del soggetto proponente	20%
<b>C</b>	Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	20%
<b>D</b>	Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al PSL	30%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A	Rispondenza della tipologia del corso agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL	PUNTI
A.1	Progetto formativo che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i> (OS1) unitamente all'Obiettivo di <i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i> (OS4) e relativi fabbisogni	1
A.2	Progetto formativo che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i> (OS1) e relativi fabbisogni	0,5
A.3	Altri progetti	0

B	Caratteristiche del soggetto proponente	PUNTI
B.1	Monte crediti superiore a 30 (ai sensi della DGR n. 974/2008)	1
B.2	Monte crediti minore o uguale a 30 e maggiore di 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008)	0,5
B.3	Monte crediti minore o uguale a 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008)	0

C	Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	PUNTI
C.1	Elevata competenza del docente nella materia insegnata attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza formativa svolta	1
C.2	Buona competenza del docente nella materia insegnata attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza formativa svolta	0,5
C.3	Sufficiente competenza del docente nella materia insegnata attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza formativa svolta, comunque superiore alla condizione minima di accesso	0

La competenza tecnica sarà desunta dal Curriculum del docente e sarà valutata in base al titolo di studi posseduto ed al livello di seniority professionale, rispetto agli specifici temi formativi.

D	Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al PSL	PUNTI
D.1	Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di corso	1

D.2	Altri soggetti destinatari	0
-----	----------------------------	---

### 2.1.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.2 Sottomisura 19.2.1.2 - Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale

### 2.2.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
<b>A</b>	Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL	35%
<b>B</b>	Coinvolgimento di partner operativi nel progetto di informazione	20%
<b>C</b>	Competenza tecnica del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione	25%
<b>D</b>	Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al PSL	20%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A</b>	<b>Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL</b>	<b>PUNTI</b>
A.1	Progetto informativo che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i> (OS2) unitamente all'Obiettivo di <i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i> (OS4) e relativi fabbisogni	1
A.2	Progetto informativo che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i> (OS2) oppure l'Obiettivo di <i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i> (OS4) e relativi fabbisogni	0,5
A.3	Altri progetti	0

<b>B</b>	<b>Coinvolgimento di partner operativi nel progetto di informazione</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Progetto informativo che prevede il coinvolgimento di più di un partner operativo tra enti, associazioni, università, istituti di ricerca operanti nei settori di riferimento della Sottomisura	1
B.2	Progetto informativo che prevede il coinvolgimento di almeno un partner operativo tra enti, associazioni, università, istituti di ricerca operanti nei settori di riferimento della Sottomisura	0,5
B.3	Altri progetti	0

<b>C</b>	<b>Competenza tecnica del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione</b>	<b>PUNTI</b>
----------	---	--------------

C.1	Elevata competenza del personale e degli esperti impiegati nell'attività informativa, attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta	1
C.2	Buona competenza del personale e degli esperti impiegati nell'attività informativa, attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta	0,5
C.3	Sufficiente competenza del personale e degli esperti impiegati nell'attività informativa, attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta, comunque superiore alla condizione minima di accesso	0

La competenza tecnica sarà desunta dal Curriculum vitae e sarà valutata in base al titolo di studi posseduto ed al livello di seniority professionale, rispetto agli specifici temi oggetto dell'informazione.

D	Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al PSL	PUNTI
D.1	Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di informazione	1
D.2	Altri soggetti destinatari	0

### 2.2.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.3 Sottomisura 19.2.6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole

### 2.3.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
A	Carattere innovativo dell'iniziativa proposta	25%
B	Impegno finanziario aggiuntivo nell'attuazione del Piano Aziendale	30%
C	Capacità del progetto di generare occupazione	30%
D	Soggetti imprenditoriali composti da due o più soci	5%
E	Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)	10%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A	Carattere innovativo dell'iniziativa proposta	PUNTI
A.1	Progetto con elevate caratteristiche di innovatività, in riferimento ai seguenti indicatori: innovazione di prodotto o di servizio; innovazione di processo; innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; innovazione strategica o di modello di business	1
A.2	Progetto con buone caratteristiche di innovatività, in riferimento ai seguenti indicatori: innovazione di prodotto o di servizio; innovazione di processo; innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; innovazione strategica o di modello di business	0,75
A.3	Progetto con sufficienti caratteristiche di innovatività, in riferimento ai seguenti indicatori: innovazione di prodotto o di servizio; innovazione di processo; innovazione organizzativa,	0,5

	gestionale o tecnologica; innovazione strategica o di modello di business	
A.4	Altri progetti	0

Ai fini della valutazione del livello di innovazione dell'iniziativa imprenditoriale, la Commissione di valutazione sarà integrata da soggetti dotati di specifiche competenze in tema di innovazione nei settori economici ammissibili a contributo.

<b>B</b>	<b>Impegno finanziario aggiuntivo nell'attuazione del Piano Aziendale</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Impegno finanziario aggiuntivo pari al 100% del sostegno ammissibile	1
B.2	Impegno finanziario aggiuntivo $\geq$ al 75% e $<$ del 100% del sostegno ammissibile	0,75
B.3	Impegno finanziario aggiuntivo $\geq$ al 50% e $<$ del 75% del sostegno ammissibile	0,5
B.4	Impegno finanziario aggiuntivo $\geq$ al 25% e $<$ del 50% del sostegno ammissibile	0,25
B.5	Altri progetti	0

<b>C</b>	<b>Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa	1
C.2	Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa	0,5
C.3	Altri progetti	0

<b>D</b>	<b>Soggetti imprenditoriali composti da due o più soci</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Progetto presentato da un beneficiario composto da più di due soci	1
D.2	Progetto presentato da un beneficiario composto da almeno due soci	0,5
D.3	Progetto presentato da un beneficiario unipersonale/individuale	0

<b>E</b>	<b>Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)</b>	<b>PUNTI</b>
E.1	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 30 anni	1
E.2	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni e maggiore o uguale a 30 anni	0,5
E.3	Altri progetti	0

### 2.3.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,35**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto verrà assegnata priorità al richiedente più giovane.

## 2.4 Sottomisura 19.2.6.4 - Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole

### 2.4.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI PRIORITA'</b>	<b>PESO</b>
-----------------------------	-------------

<b>A</b>	Carattere innovativo dell'iniziativa proposta	25%
<b>B</b>	Capacità del progetto di generare occupazione	25%
<b>C</b>	Investimenti per la qualificazione e/o lo sviluppo di attività esistenti	35%
<b>D</b>	Soggetti imprenditoriali composti da due o più soci	5%
<b>E</b>	Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)	10%
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A</b>	<b>Carattere innovativo dell'iniziativa proposta</b>	<b>PUNTI</b>
A.1	Progetto con elevate caratteristiche di innovatività, in riferimento ai seguenti indicatori: innovazione di prodotto o di servizio; innovazione di processo; innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; innovazione strategica o di modello di business	1
A.2	Progetto con buone caratteristiche di innovatività, in riferimento ai seguenti indicatori: innovazione di prodotto o di servizio; innovazione di processo; innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; innovazione strategica o di modello di business	0,75
A.3	Progetto con sufficienti caratteristiche di innovatività, in riferimento ai seguenti indicatori: innovazione di prodotto o di servizio; innovazione di processo; innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; innovazione strategica o di modello di business	0,5
A.4	Altri progetti	0

Ai fini della valutazione del livello di innovazione dell'iniziativa imprenditoriale, la Commissione di valutazione sarà integrata da soggetti dotati di specifiche competenze in tema di innovazione nei settori economici ammissibili a contributo.

<b>B</b>	<b>Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa	1
B.2	Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa	0,5
B.3	Altri progetti	0

Nel caso di imprese neocostituite che beneficiano dell'aiuto di cui alla sottomisura 19.2.6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole", l'attribuzione della priorità **B**) è ammissibile esclusivamente nel caso di occupazione di unità lavorative aggiuntive.

<b>C</b>	<b>Investimenti per la qualificazione e/o lo sviluppo di attività esistenti</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Progetti destinati a sviluppare, ampliare e qualificare l'offerta dei servizi messi a disposizione da attività esistenti	1
C.2	Progetti destinati a qualificare ed ampliare l'offerta dei servizi messi a disposizione da attività esistenti	0,75
C.3	Progetti destinati a qualificare l'offerta dei servizi messi a disposizione da attività esistenti	0,5
C.4	Altri progetti	0

<b>D</b>	<b>Soggetti imprenditoriali composti da due o più soci</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Progetto presentato da un beneficiario composto da più di due soci	1
D.2	Progetto presentato da un beneficiario composto da almeno due soci	0,5
D.3	Progetto presentato da un beneficiario unipersonale/individuale	0

<b>E</b>	<b>Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)</b>	<b>PUNTI</b>
E.1	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 30 anni	1
E.2	Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni e maggiore o uguale a 30 anni	0,5
E.3	Altri progetti	0

## 2.4.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,35**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto verrà assegnata priorità al richiedente più giovane.

## 2.5 Sottomisura 19.2.7.2 - Riuso e riqualificazione dei centri storici

### 2.5.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
A	Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	15%
B	Progetti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti	15%
C	Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	20%
D	Progetti che prevedono la ristrutturazione, il recupero o la valorizzazione di infrastrutture esistenti	20%
E	Manifestazioni di interesse di soggetti privati circa l'intenzione di insediare o sviluppare, in sinergia con l'intervento pubblico, attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o ai prodotti tipici	10%
F	Progetti che prevedono investimenti in infrastrutture di tipo innovativo ( <i>smart village</i> )	20%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A	Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	PUNTI
A.1	Comuni con una densità abitativa inferiore o uguale a 40 ab/km <sup>2</sup>	1
A.2	Comuni con una densità abitativa superiore a 40 ab/km <sup>2</sup> ed inferiore o uguale a 80 ab/km <sup>2</sup>	0,5
A.3	Altri comuni	0

B	Progetti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti	PUNTI
B.1	Comuni con una popolazione inferiore o uguale a 700 ab	1
B.2	Comuni con una popolazione superiore a 700 ab ed inferiore o uguale a 1.500 ab	0,5
B.3	Altri comuni	0

C	Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	PUNTI
C.1	Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	1
C.2	Altri investimenti	0

Con riferimento al D.M. n. 236/1989, il Bando stabilirà il livello minimo di investimenti finalizzati al miglioramento della accessibilità rispetto a:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

<b>D</b>	<b>Progetti che prevedono la ristrutturazione, il recupero o la valorizzazione di infrastrutture esistenti</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Investimenti per la ristrutturazione, il recupero o la valorizzazione di infrastrutture esistenti	1
D.2	Investimenti per la realizzazione di nuove infrastrutture	0

<b>E</b>	<b>Manifestazioni di interesse di soggetti privati circa l'intenzione di insediare o sviluppare, in sinergia con l'intervento pubblico, attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o ai prodotti tipici</b>	<b>PUNTI</b>
E.1	Progetti corredati di manifestazioni di interesse di soggetti privati circa l'intenzione di insediare o sviluppare, in sinergia con l'intervento pubblico, attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o ai prodotti tipici	1
E.2	Altri progetti	0

<b>F</b>	<b>Progetti che prevedono investimenti in infrastrutture di tipo innovativo (<i>smart village</i>)</b>	<b>PUNTI</b>
F.1	Investimenti in infrastrutture di tipo innovativo	1
F.2	Altri progetti	0

### 2.5.2 **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,35**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.6 **Sottomisura 19.2.7.4 - Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture**

### 2.6.1 **Criteri di priorità per la selezione dei progetti**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI PRIORITA'</b>		<b>PESO</b>
<b>A</b>	Raggruppamenti di Comuni con minore densità abitativa	15%
<b>B</b>	Progetti finalizzati a ridurre le carenze territoriali nella dotazione di infrastrutture e servizi	35%
<b>C</b>	Investimenti in sinergia con la programmazione dell'Ambito Sociale di riferimento	20%



<b>D</b>	Investimenti realizzati nelle aree D e C3	10%
<b>E</b>	Investimenti finalizzati alla erogazione di servizi alla persona	20%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A</b>	<b>Raggruppamenti di Comuni con minore densità abitativa</b>	<b>PUNTI</b>
A.1	Progetto presentato da un raggruppamento di Comuni con una densità abitativa media inferiore o uguale a 40 ab/km <sup>2</sup>	1
A.2	Progetto presentato da un raggruppamento di Comuni con una densità abitativa superiore a 40 ab/km <sup>2</sup> ed inferiore o uguale a 80 ab/km <sup>2</sup>	0,5
A.3	Progetto presentato da un raggruppamento di Comuni con una densità abitativa superiore a 80 ab/km <sup>2</sup>	0

<b>B</b>	<b>Progetti finalizzati a ridurre le carenze territoriali nella dotazione di infrastrutture e servizi</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Progetto che prevede il finanziamento di servizi individuati come fortemente carenti dal Piano di Ambito sociale vigente	1
B.2	Progetto che prevede il finanziamento di servizi individuati come carenti dal Piano di Ambito sociale vigente	0,5
B.3	Altri progetti	0

<b>C</b>	<b>Investimenti in sinergia con la programmazione dell'Ambito Sociale di riferimento</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Il progetto, oltre ad essere coerente con la programmazione di Ambito, prevede investimenti funzionali alla attuazione degli obiettivi del Piano di Ambito sociale vigente	1
C.2	Il progetto è coerente con la programmazione dell'Ambito sociale vigente	0

<b>D</b>	<b>Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Investimenti realizzati nelle aree D e C3	1
D.2	Investimenti realizzati in altre aree	0

<b>E</b>	<b>Investimenti finalizzati alla erogazione di servizi alla persona</b>	<b>PUNTI</b>
E.1	Investimenti di cui alle lettere a) e b) della descrizione del tipo di intervento riportata dalla scheda di sottomisura del Piano di Sviluppo Locale del GAL	1
E.2	Altri investimenti	0

### 2.6.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,35**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.7 Sottomisura 19.2.7.5 - Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

### 2.7.1 *Criteri di priorità per la selezione dei progetti*

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
<b>A</b>	Progetti che prevedono la organizzazione in rete di percorsi turistici e/o centri visita a supporto della fruizione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio	25%
<b>B</b>	Accordi con soggetti privati circa l'intenzione di favorire, in sinergia con l'intervento pubblico, l'integrazione dei percorsi e delle relative infrastrutture con i servizi offerti dagli operatori economici locali	15%
<b>C</b>	Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa di strutture ed infrastrutture esistenti	25%
<b>D</b>	Progetti che prevedono il miglioramento della fruibilità delle infrastrutture e l'offerta innovativa ed integrata di servizi turistici	25%
<b>E</b>	Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi	10%
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A</b>	<b>Progetti che prevedono la organizzazione in rete di percorsi turistici a supporto della fruizione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio</b>	<b>PUNTI</b>
A.1	L'intervento prevede l'ampliamento e lo sviluppo di itinerari e percorsi esistenti a supporto della fruizione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio	1
A.2	L'intervento prevede il miglioramento della fruibilità di itinerari e percorsi esistenti a supporto della fruizione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio	0,5
A.3	Altri interventi	0

<b>B</b>	<b>Accordi con soggetti privati circa l'intenzione di favorire, in sinergia con l'intervento pubblico, l'integrazione dei percorsi e delle relative infrastrutture con i servizi offerti dagli operatori economici locali</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Progetti che prevedono accordi con soggetti privati circa l'intenzione di favorire, in sinergia con l'intervento pubblico, l'integrazione dei percorsi e delle relative infrastrutture con i servizi offerti dagli operatori economici locali	1
B.2	Altri progetti	0

<b>C</b>	<b>Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa di strutture ed infrastrutture esistenti</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa di strutture ed infrastrutture esistenti	1
C.2	Altri investimenti	0

Con riferimento al D.M. n. 236/1989, il Bando stabilirà il livello minimo di investimenti finalizzati al miglioramento della accessibilità rispetto a:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

D	Progetti che prevedono il miglioramento della fruibilità delle infrastrutture e l'offerta innovativa ed integrata di servizi turistici	PUNTI
D.1	L'intervento prevede il miglioramento della fruibilità delle infrastrutture e l'offerta innovativa ed integrata di servizi turistici	1
D.2	Altri investimenti	0

E	Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi	PUNTI
E.1	Investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi	1
E.2	Altri investimenti	0

## 2.7.2

### 2.7.3 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,35**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.8 Sottomisura 19.2.7.6 - Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali

### 2.8.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
A	Progetti per la messa in valore dei beni culturali di cui al D.Lgs n. 42/2004, che prevedono l'insediamento di attività connesse all'impresa culturale/creativa o alla fruizione turistica	35%
B	Progetti riguardanti beni culturali vincolati di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004	10%
C	Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa di strutture ed infrastrutture esistenti	25%
D	Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale	25%
E	Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	5%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A	Progetti per la messa in valore dei beni culturali di cui al D.Lgs n. 42/2004, che prevedono l'insediamento di attività connesse all'impresa culturale/creativa o alla fruizione turistica	PUNTI
A.1	L'intervento riguarda beni culturali di cui al D.Lgs. n. 42/2004, al cui interno si prevede l'insediamento di attività economiche e d'impresa, spazi di incubazione, contaminazione, coworking, connessi ai settori culturali e/o creativi	1
A.2	L'intervento riguarda beni culturali di cui al D.Lgs. n. 42/2004, di cui è prevista la fruizione	0,5

	pubblica a fini turistici e/o al cui interno si prevede l'erogazione di servizi di informazione e accoglienza turistica	
A.3	Altri interventi	0

<b>B</b>	<b>Progetti riguardanti beni culturali vincolati di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	L'intervento riguarda beni culturali vincolati di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004	1
B.2	Altri interventi	0

<b>C</b>	<b>Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa di strutture ed infrastrutture esistenti</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica, sensoriale e comunicativa di strutture ed infrastrutture esistenti	1
C.2	Altri investimenti	0

Con riferimento al D.M. n. 236/1989, il Bando stabilirà il livello minimo di investimenti finalizzati al miglioramento della accessibilità rispetto a:

- gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

<b>D</b>	<b>Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale	1
D.2	Altri investimenti	0

<b>E</b>	<b>Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>	<b>PUNTI</b>
E.1	Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	1
E.2	Investimenti realizzati in altre aree	0

### 2.8.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
- si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,35**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.9 Sottomisura 19.2.16.2 - Sostegno a progetti pilota per la fruizione del patrimonio culturale

### 2.9.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
<b>A</b>	Rispondenza del progetto agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL	30%
<b>B</b>	Rappresentatività nella composizione del soggetto proponente coerente con l'ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività	20%
<b>C</b>	Capacità organizzativa e gestionale del beneficiario	10%
<b>D</b>	Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta	30%
<b>E</b>	Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati	10%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A</b>	<b>Rispondenza del progetto agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL</b>	<b>PUNTI</b>
A.1	Progetto pilota che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i> (OS2) unitamente all'Obiettivo di <i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i> (OS4) e relativi fabbisogni	1
A.2	Progetto pilota che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i> (OS2) oppure l'Obiettivo di <i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i> (OS4) e relativi fabbisogni	0,5
A.3	Altri progetti	0

<b>B</b>	<b>Rappresentatività nella composizione del soggetto proponente coerente con l'ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Livello di rappresentatività nella composizione del soggetto proponente adeguato al raggiungimento di risultati connessi ad una platea molto vasta di operatori del settore dell'imprenditoria culturale, turistica, creativa e dei prodotti tradizionali e tipici	1
B.2	Livello di rappresentatività nella composizione del soggetto proponente adeguato al raggiungimento di risultati connessi ad una platea rilevante di operatori del settore dell'imprenditoria culturale, turistica, creativa e dei prodotti tradizionali e tipici	0,5
B.3	Altri partenariati	0

<b>C</b>	<b>Capacità organizzativa e gestionale del beneficiario</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Ottima capacità organizzativa, in termini di quantità e qualità delle risorse umane dedicate, adeguatezza dell'organizzazione e delle sedi previste per l'attuazione delle diverse fasi del progetto	1
C.2	Buona capacità organizzativa, in termini di quantità e qualità delle risorse umane dedicate, adeguatezza dell'organizzazione e delle sedi previste per l'attuazione delle diverse fasi del progetto	0,5
C.3	Sufficiente capacità organizzativa, in termini di quantità e qualità delle risorse umane dedicate, adeguatezza dell'organizzazione e delle sedi previste per l'attuazione delle diverse fasi del progetto	0

<b>D</b>	<b>Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Elevato livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto all'applicazione di tecnologie dedicate alla conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali	1
D.2	Buon livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto all'applicazione di tecnologie dedicate alla conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali	0,5
D.3	Sufficiente livello di innovazione tecnico-scientifica rispetto all'applicazione di tecnologie dedicate alla conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali	0

E	Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati	PUNTI
E.1	Elevata qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati del progetto di innovazione, in termini di numero di soggetti raggiunti, coinvolgimento diretto degli interessati, coerenza del percorso di divulgazione con ciascuna fase del progetto	1
E.2	Buona qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati del progetto di innovazione, in termini di numero di soggetti raggiunti, coinvolgimento diretto degli interessati, coerenza del percorso di divulgazione con ciascuna fase del progetto	0,5
E.3	Sufficiente qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati del progetto di innovazione, in termini di numero di soggetti raggiunti, coinvolgimento diretto degli interessati, coerenza del percorso di divulgazione con ciascuna fase del progetto	0

### 2.9.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.10 Sottomisura 19.2.16.3 - Cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo

### 2.10.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
A	Rispondenza del progetto agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL e/o del PIL di riferimento	30%
B	Promozione turistica che faccia riferimento in maniera sinergica ai cinque cluster turistici delle Marche Rurali (Made in Marche; The Genius of Marche; Spiritualità e meditazione; Parchi e natura attiva; Dolci colline e antichi borghi), con esclusivo riferimento alle zone rurali LEADER	20%
C	Progetti che prevedono azioni sinergiche tra i diversi target di prodotto della destinazione turistica Marche (Family, Cultura, Trekking, Bike, Benessere, Business, Meeting, Giovani), con esclusivo riferimento alle zone rurali LEADER	20%
D	Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL)	10%
E	Numero di operatori aderenti all'associazione	20%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A	Rispondenza del progetto agli Obiettivi Specifici di riferimento della Sottomisura, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del PSL e/o del PIL di riferimento	PUNTI
A.1	Progetto che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i> (OS2) unitamente all'Obiettivo di <i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i> (OS4) e/o risponde ad una precisa esigenza del territorio su cui insiste la strategia PIL di riferimento	1
A.2	Progetto che persegue l'Obiettivo di <i>Innovazione nell'offerta di servizi e prodotti sul territorio</i>	0,5

	(OS2) oppure l'Obiettivo di <i>Innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta di fruizione del patrimonio culturale</i> (OS4)	
A.3	Altri progetti	0

<b>B</b>	<b>Promozione turistica che faccia riferimento in maniera sinergica ai cinque cluster turistici delle Marche Rurali (Made in Marche; The Genius of Marche; Spiritualità e meditazione; Parchi e natura attiva; Dolci colline e antichi borghi), con esclusivo riferimento alle zone rurali LEADER</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Progetti che declinano localmente ed in forma sinergica almeno tre cluster turistici delle Marche Rurali	1
B.2	Progetti che declinano localmente ed in forma sinergica almeno due cluster turistici delle Marche Rurali	0,5
B.3	Altri progetti	0

<b>C</b>	<b>Progetti che prevedono azioni sinergiche tra i diversi target di prodotto della destinazione turistica Marche (Family, Cultura, Trekking, Bike, Benessere, Business, Meeting, Giovani), con esclusivo riferimento alle zone rurali LEADER</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Progetti che prevedono azioni sinergiche riferite a più di quattro target di prodotto della destinazione turistica Marche	1
C.2	Progetti che prevedono azioni sinergiche riferite ad almeno due target di prodotto della destinazione turistica Marche	0,5
C.3	Altri progetti	0

<b>D</b>	<b>Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di Progetti Integrati Locali (PIL)</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Il progetto di cooperazione tra piccoli operatori di un PIL comprende un accordo nell'ambito del quale sono previste azioni in comune con analoghe associazioni di altri PIL finalizzate allo sviluppo ed alla commercializzazione del turismo	1
D.2	Altri progetti	0

<b>E</b>	<b>Numero di operatori aderenti all'associazione</b>	<b>PUNTI</b>
E.1	Numero di operatori aderenti all'associazione superiore a 7	1
E.2	Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 4 e 7	0,5
E.3	Numero di operatori aderenti all'associazione pari a 3	0

### 2.10.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 2.11 Sottomisura 19.2.16.4 - Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali

### 2.11.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come

riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
<b>A</b>	Realizzazione del progetto in stretta connessione con progetti per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	25%
<b>B</b>	Numero di produttori coinvolti nella filiera	35%
<b>C</b>	Realizzazione delle produzioni in territori interessati da un accordo agro ambientale d'area	15%
<b>D</b>	Progetti che prevedono la realizzazione di azioni informative per l'educazione alimentare dei consumatori	25%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A</b>	<b>Realizzazione del progetto in stretta connessione con progetti per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo</b>	<b>PUNTI</b>
A.1	Il progetto di cooperazione comprende un accordo nell'ambito del quale sono previste azioni in stretta connessione con le azioni sviluppate da associazioni di piccoli operatori finalizzate allo sviluppo ed alla commercializzazione del turismo	1
A.2	Altri progetti	0

<b>B</b>	<b>Numero di produttori coinvolti nella filiera</b>	<b>PUNTI</b>
B.1	Numero di produttori aderenti alla filiera superiore a 10	1
B.2	Numero di produttori aderenti alla filiera compreso tra 6 e 10	0,5
B.2	Numero di produttori aderenti alla filiera compreso tra 3 e 5	0

<b>C</b>	<b>Realizzazione delle produzioni in territori interessati da un accordo agro ambientale d'area</b>	<b>PUNTI</b>
C.1	Il 100% dei soci aderenti alla filiera e fornitori dei prodotti della filiera stessa, hanno la propria azienda ricadente prevalentemente in un territorio interessato da un accordo agro ambientale d'area	1
C.2	Tra il 30% ed il 70% dei soci aderenti alla filiera e fornitori dei prodotti della filiera stessa, hanno la propria azienda ricadente prevalentemente in un territorio interessato da un accordo agro ambientale d'area	0,5
C.3	Altre filiere	0

<b>D</b>	<b>Progetti che prevedono la realizzazione di azioni informative per l'educazione alimentare dei consumatori</b>	<b>PUNTI</b>
D.1	Progetti che prevedono la realizzazione di azioni informative per l'educazione alimentare dei consumatori	1
D.2	Altri progetti	0

### 2.11.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,20**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.



## 2.12 Sottomisura 19.2.16.7 - Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

### 2.12.1 Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione unica del GAL, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

I medesimi criteri di selezione saranno utilizzati per la valutazione dei Progetti Integrati Locali a valere sullo specifico Bando emanato dal GAL.

CRITERI DI PRIORITA'		PESO
<b>A</b>	Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; b) consequenzialità degli interventi programmati	45%
<b>B</b>	Rappresentatività del partenariato	25%
<b>C</b>	Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia	30%
TOTALE		100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A	Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; b) consequenzialità degli interventi programmati	PUNTI
A.1	Il progetto presenta un livello molto buono di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	1
A.2	Il progetto presenta un buon livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0,5
A.3	Il progetto presenta un sufficiente livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0
A.a	Il progetto presenta un livello qualitativo molto buono, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	1
A.b	Il progetto presenta un buon livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0,5
A.c	Il progetto presenta un sufficiente livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0

Per la valutazione del criterio **A**) la Commissione si avvarrà di una griglia analitica che verrà utilizzata per l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri sopra indicati.

Il punteggio finale è ottenuto moltiplicando il valore assegnato al parametro relativo all'analisi effettuata (A.1, A.2, A.3) con quello assegnato al parametro relativo alle scelte strategiche ed il piano di azione (A.a, A.b, A.c).

B	Rappresentatività del partenariato	PUNTI
B.1	Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali e da una completa rappresentanza della società civile: mondo imprenditoriale, associazioni, volontariato, associazioni non governative	1
B.2	Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali e dai rappresentanti di almeno altre 2 categorie (imprenditoria, associazionismo, cittadinanza)	0,5
B.3	Il partenariato è composto da soli Enti locali	0

C	Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia	PUNTI
C.1	L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato tutte le categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza)	1
C.2	L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha coinvolto prevalentemente solo alcune delle categorie potenzialmente interessate (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza)	0,5
C.3	L'attività di coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato soltanto Enti pubblici	0

### 2.12.2 Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria solo le Domande di Aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### 3. GAL “Sibilla Scarl”

#### 1) Criteri di selezione della Misura 19.2.4.1 Operazione A) FA2A – Investimenti materiali e immateriali nelle aziende agricole

##### Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L’attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l’omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Localizzazione degli investimenti realizzati	30%
B. Investimenti realizzati da imprese agricole associate	20%
C. Investimenti finalizzati a produzioni di qualità, come definite dalle normative di riferimento	25%
D. Investimenti realizzati da aziende di piccola dimensione economica	25%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. Localizzazione degli investimenti realizzati	Punti
- investimenti realizzati in aree D e C3	1
- investimenti realizzati in altre aree	0,5

B. Investimenti realizzati da imprese agricole associate	Punti
- investimenti realizzati da imprese agricole associate	1
- investimenti realizzati da imprese singole	0

C. Investimenti finalizzati alla vendita di produzioni di qualità, come definite dalle normative di riferimento	Punti
- investimenti finalizzati alla vendita di produzioni di qualità definite dalle normative di riferimento	1
- altri investimenti	0

D. Investimenti realizzati da aziende di piccola dimensione economica	Punti
- investimenti realizzati da aziende con produzione lorda standard compresa tra i 12.000 euro e i 25.000 euro	1
- investimenti realizzati da aziende con produzione lorda standard compresa tra i 25.001 euro e i 70.000 euro	0,6

- investimenti realizzati da aziende con produzione lorda standard compresa tra i 70.001 euro e i 100.000 euro	0,3
- altri investimenti	0

#### Modalità di formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domanda di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,25**.

## **2) Criteri di selezione della Misura 19.2.6.2 Operazione A) FA 6A – Aiuti all’investimento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali**

#### Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L’attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l’omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Grado di innovazione del progetto presentato	15%
B. Partecipazione finanziaria al progetto del soggetto proponente	25%
C. Capacità del progetto di generare occupazione	10%
D. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore	10%
E. Localizzazione dell’impresa nel centro storico di un Comune	20%
F. Localizzazione degli interventi	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base e i seguenti parametri

<b>A. Grado di innovazione del progetto imprenditoriale</b>	<b>Punti</b>
- Progetto con alta caratteristica di innovatività, in riferimento all’innovazione di processo e o di prodotto	1
- Progetto con media caratteristica di innovatività, in riferimento all’innovazione di processo e o di prodotto	0,75
- Progetto con sufficiente caratteristica di innovatività, in riferimento all’innovazione di processo e o di prodotto	0,5

- Altri progetti	0
------------------	---

Ai fini della valutazione del grado di innovazione del progetto imprenditoriale, la Commissione di valutazione sarà integrata da soggetti con specifiche competenze in tema di innovazione.

<b>B. Partecipazione finanziaria al progetto del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
- Progetto con una partecipazione finanziaria integrativa oltre il 30% del contributo pubblico	<b>1</b>
- Progetto con una partecipazione finanziaria integrativa compresa tra il 20% e il 30% del contributo pubblico	0,70
- Progetto con una partecipazione finanziaria integrativa inferiore al 20% e superiore o pari il 10% del contributo pubblico	0,30
- Progetto con una partecipazione finanziaria integrativa inferiore al 10% del contributo pubblico	0

<b>C. Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa	0,5
- Altri progetti	0

<b>D. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da un imprenditore con età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età)	1
- Altri imprenditori	0

<b>E. Localizzazione dell'impresa nel centro storico di un Comune</b>	<b>Punti</b>
- Localizzazione dell'impresa all'interno del centro storico, così come definito dagli strumenti urbanistici vigenti (zona A)	1
- Altri progetti	0

<b>F. Localizzazione degli interventi</b>	<b>Punti</b>
- investimenti realizzati in aree D e C3	1
- investimenti realizzati in altre aree	0,5

#### **Modalità di formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
- si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;

- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domanda di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,25**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **3) Criteri di selezione della Misura 19.2.6.4. Operazione A) FA2A – Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole.**

#### **Criteri di priorità per la selezione dei progetti**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto);	30%
B. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore	10%
C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)	30%
D. Valutazione economica iniziativa	30%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri.

<b>A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto)</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza una carenza dello specifico servizio oggetto dell'intervento	1
- Altri progetti	0

<b>B. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da un imprenditore con età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età)	1
- Altri imprenditori	0

<b>C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento perfettamente coerente con il servizio di Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale della Regione Marche	1
- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con buona coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale della Regione Marche	0,5

- Progetti che prevedono una tipologia di investimento con un a sufficiente coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale della Regione Marche	0
---	---

<b>D. Valutazione economica iniziativa</b>	<b>Punti</b>
- Presenza di uno studio di fattibilità contestualizzato con la situazione locale della domanda dei servizi, a supporto della relazione tecnico – economico – finanziaria relativa alla sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto, che garantisca la competitività della nuova attività dell’impresa.	1
- Presenza della sola relazione tecnico – economico – finanziaria che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto	0

#### Modalità di formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domanda di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,30**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **4) Criteri di selezione della Misura 19.2.6.4 Operazione B) FA 6A – Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole**

##### Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L’attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l’omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA’</b>	<b>PESO</b>
A. Grado di innovazione del progetto presentato	20%
B. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale degli immobili oggetto del progetto	10%
C. Capacità di creare nuova occupazione	15 %
D. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore	15%
E. Localizzazione degli interventi	20%
F. Localizzazione dell’impresa nel centro storico di un Comune	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A. Grado di innovazione del progetto imprenditoriale</b>	<b>Punti</b>
---	--------------

- Progetto con alta caratteristica di innovatività, in riferimento all'innovazione di processo e o di prodotto	1
- Progetto con media caratteristica di innovatività, in riferimento all'innovazione di processo e o di prodotto	0,75
- Progetto con sufficiente caratteristica di innovatività, in riferimento all'innovazione di processo e o di prodotto	0,5
- Altri progetti	0

<b>B. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale degli immobili oggetto del progetto</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale degli immobili oggetto del progetto	1
- Altri investimenti	0

<b>C. Capacità di generazione di nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa	0,5
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione del solo titolare dell'impresa	0

<b>D. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da un imprenditore con età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età)	1
- Altri imprenditori	0

<b>E. Localizzazione degli interventi</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti realizzati in area D e C3	1
- Investimenti realizzati in area C2	0,60

<b>F. Localizzazione dell'impresa nel centro storico di un Comune</b>	<b>Punti</b>
- Localizzazione dell'impresa all'interno del centro storico, così come definito dagli strumenti urbanistici vigenti (zona A)	1
- Altri progetti	0

#### **Modalità di formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:



- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E - F);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E - F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,25**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **5) Criteri di selezione della Misura 19.2.7.2 Operazione A) – Riuso e riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali.**

#### **Criteri di priorità per la selezione dei progetti**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>	<b>PESO</b>
A. Investimenti integrativi di interventi finanziati dal PSL Sibilla nella programmazione 2007/2013	20%
B. Localizzazione degli investimenti realizzati	20%
C. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti	15%
D. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	15%
E. Comuni il cui territorio sia attraversato da un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Marche	10%
G. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A. Investimenti integrativi di interventi finanziati dal PSL Sibilla nella programmazione 2007/2013</b>	<b>Punti</b>
- investimenti integrativi rispetto ad interventi finanziati dal PSL realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro	1
- altri investimenti	0

<b>B. Localizzazione degli investimenti realizzati</b>	<b>Punti</b>
- investimenti realizzati in aree D e C3	1
- investimenti realizzati in area C2	0,5

<b>C. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti</b>	<b>Punti</b>
- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 3.000 abitanti	1
- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 3.000 abitanti e inferiore o pari a 5.000 abitanti	0,5
- investimenti realizzati in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti	0

<b>D. Progetti realizzati in Comuni con bassa densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa inferiore o pari a 40 ab/Km2	1
- progetti realizzati in Comuni con densità abitativa superiore a 40 ab/Km2 e inferiore o uguale a 80 ab/Km2	0,5
- progetti realizzati in altri Comuni	0

<b>E. Comuni il cui territorio sia attraversato da un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Marche</b>	<b>Punti</b>
- investimenti in Comuni il cui territorio è attraversato da un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Marche	1
- investimenti in altri Comuni	0

<b>F. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti</b>	<b>Punti</b>
- investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	1
- altri investimenti	0

#### **Modalità di formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domanda di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,25**.

#### **6) Criteri di selezione della Misura 19.2.7.4 Operazione A) FA 6A Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture**

##### **Criteri di priorità per la selezione dei progetti**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come

riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Raggruppamenti di Comuni con minore densità abitativa	25%
B. Raggruppamenti di Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi	40%
C. Localizzazione degli investimenti	15%
D. Investimenti finalizzati alla erogazione di servizi alla persona	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Raggruppamenti di Comuni con minore densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da un raggruppamento di Comuni con densità abitativa media inferiore a 60 ab/Km2	1
- Progetto presentato da un raggruppamento di Comuni con densità abitativa maggiore di 60 ab/Km2 e minore o uguale a 120 ab/Km2	0,5
- Progetto presentato da un raggruppamento di Comuni con densità abitativa media superiore a 120 ab/Km2	0

<b>B. Raggruppamenti di Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi</b>	<b>Punti</b>
- Progetto che prevede il finanziamento di servizi, individuati come fortemente carenti dal Piano di Ambito Sociale	1
- Progetto che prevede il finanziamento di servizi, individuati come carenti dal Piano di Ambito Sociale	0,5
- Altri progetti	0

<b>C. Localizzazione degli investimenti</b>	<b>Punti</b>
- investimenti realizzati in area D e C3	1
- investimenti realizzati in area C2	0,60

<b>D. Investimenti finalizzati alla erogazione di servizi alla persona</b>	<b>Punti</b>
- investimenti di cui alle lettere a) e b) della descrizione dell'intervento riportata dalla scheda di misura del PSL Sibilla	1
- altri investimenti	0

**Modalità di formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domanda di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,30**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

**7) Criteri di selezione della Misura 19.2.7.5 Operazione A) FA 6A – Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture.**

**Criteri di priorità per la selezione dei progetti**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Localizzazione degli interventi	20%
B. Investimenti integrativi di interventi FESR	20%
C. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	20%
D. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi	20%
E. Interventi collocati in itinerari ambientali, culturali, turistici e tematico territoriali riconosciuti con atto amministrativo dalla Regione Marche	20%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Localizzazione degli interventi	Punti
- investimenti realizzati in area D e C3	1
- investimenti realizzati in area C2	0,60

B. Investimenti integrativi di interventi FESR	Punti
- investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro	1
- altri investimenti	0

C. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	Punti
	Punti

- investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti	1
- altri investimenti	0

<b>D. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi</b>	<b>Punti</b>
- investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi	1
- altri investimenti	0

<b>E. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali riconosciuti con atto amministrativo dalla Regione Marche</b>	<b>Punti</b>
- interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali riconosciuti con atto amministrativo dalla Regione Marche	1
- investimenti in altri luoghi	0

#### Modalità di formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,30**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **8) Criteri di selezione della Misura 19.2.7.6 Operazione A) FA 6A – Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali**

#### Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO
A. Localizzazione degli investimenti	20%
B. Progetti su beni culturali secondo il D.Lgs n,42/2004 e costruiti prima del 1940, che prevedono l'insediamento di imprese finanziate dai PIL di riferimento.	25%
C. Investimenti realizzati in centri storici	20%
D. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	5%

E. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale	20%
F. Investimenti integrativi di interventi FESR	10%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Localizzazione degli interventi</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti realizzati in area D e C3	1
- Investimenti realizzati in area C2	0,60

<b>B. Progetti su beni culturali secondo il D.Lgs n,42/2004 e costruiti prima del 1940, che prevedono l'insediamento di imprese finanziate dai PIL di riferimento.</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti su beni culturali secondo il D.Lgs n,42/2004 e costruiti prima del 1940, che prevedono l'insediamento di imprese finanziate dai PIL di riferimento.	1
- Altri investimenti	0

<b>C. Investimenti realizzati in centri storici</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti realizzati nel centro storico, così come definito dagli strumenti urbanistici vigenti (zona A)	1
- Altri investimenti	0

<b>D. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti realizzati all'interno di aree protette	1
- Investimenti realizzati all'interno di aree Natura 2000	0,50
- Investimenti realizzati in altre aree	0

<b>E. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale.	1
- Altri investimenti	0

<b>F. Investimenti integrativi di interventi FESR</b>	<b>Punti</b>
- investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro	1
- altri investimenti	0

#### **Modalità di formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,30**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **9) Criteri di selezione della Misura 19.2.16.3 Operazione A) FA 6A – Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER**

#### **Criteri di priorità per la selezione dei progetti**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO</b>
<b>A.</b> Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di altri PIL	35%
<b>B.</b> Promozione turistica definita con riferimento ai cinque cluster turistici delle Marche rurali (Made in Marche, The Genius of Marche, Spiritualità e meditazione, Parchi e natura attiva, Dolci colline e antichi borghi), con esclusivo riferimento alle zone rurali Leader	20%
<b>C.</b> Adozione di sistemi innovativi di promozione	15%
<b>D.</b> Numero di operatori aderenti all'associazione	30%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di altri PIL</b>	<b>Punti</b>
- Il progetto di cooperazione tra piccoli operatori di un PIL comprende un accordo nell'ambito del quale sono previste azioni in comune con analoghe associazioni di altri PIL finalizzate allo sviluppo ed alla commercializzazione del turismo	1
- Il progetto di cooperazione tra piccoli operatori di un PIL non comprende accordi con analoghe associazioni di altri PIL per svolgere azioni comuni finalizzate allo sviluppo ed alla commercializzazione del turismo	0

<b>B. Promozione turistica definita con riferimento ai cinque cluster turistici delle Marche rurali (Made in Marche, The Genius of Marche, Spiritualità e meditazione, Parchi e natura attiva, Dolci colline e antichi borghi), con esclusivo riferimento alle zone rurali Leader</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che declinano localmente ed in forma sinergica almeno tre cluster turistici delle Marche rurali	1
- Progetti che declinano localmente ed in forma sinergica almeno tre cluster turistici delle Marche rurali	0,5

- Altri progetti	0
------------------	---

C. Adozione di sistemi innovativi di promozione	Punti
- Le attività di promozione prevedono un impiego elevato delle tecnologie Web 2.0	1
- Le attività di promozione prevedono un impiego medio delle tecnologie Web 2.0	0,5
- Le attività di promozione non prevedono l'utilizzo prevalente delle tecnologie Web 2.0	0

D. Numero di operatori aderenti all'associazione	Punti
- numero di operatori aderenti all'associazione superiore a 7	1
- numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 4 e 7	0,5
- numero di operatori aderenti all'associazione pari a 3	0

#### Modalità di formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,30**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **10) Criteri di selezione della Misura 19.2.16.4 Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali**

#### Criteri di priorità per la selezione dei progetti

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito

un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Numero di soggetti aderenti alla filiera/mercato locale	40%
B. Tipologia dei prodotti oggetto della promozione	30%



C. Progetti che prevedono la realizzazione di azioni informative per l'educazione alimentare dei consumatori	20%
D. Realizzazione delle produzioni in territori interessati da un accordo agroambientale d'area	10%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Numero di soggetti aderenti alla filiera/mercato locale	Punti
- Numero di soggetti aderenti alla filiera/mercato locale superiore a 10	1
- Numero di produttori aderenti compreso tra 6 e 10	0,5
- Numero di produttori aderenti alla filiera e compreso tra 3 e 5	0

B. Tipologia dei prodotti oggetto della promozione	Punti
- I prodotti oggetto di promozione sono i prodotti tipici e tradizionali riconosciuti ai sensi di D. Lgs. 173/98, il cui ultimo elenco è stato approvato con DM 23/05/2016 e pubblicato su supplemento GU 143/16;	1
- I prodotti oggetto di promozione sono i prodotti della biodiversità animale e vegetale della Regione Marche riconosciuti ai sensi della LR 12/03 ed inseriti nel Repertorio regionale gestito da ASSAM	0,6

C. Progetti che prevedono la realizzazione di azioni informative per l'educazione alimentare dei consumatori	Punti
- Progetti che prevedono la realizzazione di azioni informative per l'educazione alimentare dei consumatori	1
- Altri progetti	0

D. Realizzazione delle produzioni in territori interessati da un accordo agro ambientale d'area	Punti
- Il 100% dei soci aderenti alla filiera e fornitori dei prodotti della filiera stessa, hanno la propria azienda ricadente prevalentemente in un territorio interessato da un accordo agro ambientale d'area	1
- Oltre il 70% dei soci aderenti alla filiera e fornitori dei prodotti della filiera stessa, hanno la propria azienda ricadente prevalentemente in un territorio interessato da un accordo agro ambientale d'area	0,6
- Tra il 30% ed il 70% dei soci aderenti alla filiera e fornitori dei prodotti della filiera stessa, hanno la propria azienda ricadente prevalentemente in un territorio interessato da un accordo agro ambientale d'area	0,3
- Altre filiere	0

#### Modalità di formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
- si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,30**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

**11) Criteri di selezione della Misura 19.2.16.7 Operazione A) FA 6A – Supporto per le strategie di sviluppo locale LEADER**

**Criteri di priorità per la selezione dei progetti**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica, avviene valutando ciascuno dei seguenti criteri di priorità a cui viene attribuito un peso percentuale (%) su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione del GAL Sibilla, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; c) consequenzialità degli interventi programmati	45%
B. Rappresentatività del partenariato	25%
C. Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia	30%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; c) consequenzialità degli interventi programmati</b>	<b>Punti</b>
1. Il progetto presenta un livello molto buono di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	1
2. Il progetto presenta un buon livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0.5
3. Il progetto presenta un sufficiente livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0
a. Il progetto presenta un livello qualitativo molto buono, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	1
b. Il progetto presenta un buon livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0.75
c. Il progetto presenta un sufficiente livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0,5

Per la valutazione del criterio A) la Commissione di valutazione si avvarrà di una griglia di valutazione analitica che verrà utilizzata per l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri sopra indicati.

Il punteggio finale è ottenuto moltiplicando il valore assegnato al parametro relativo all'analisi effettuata (1,2,3) con quello assegnato al parametro relativo alle scelte strategiche ed il piano di azione (a, b, c).

<b>B. Rappresentatività del partenariato</b>	<b>Punti</b>
- Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali, e da una completa rappresentanza della società civile: mondo imprenditoriale, associazioni, volontariato, associazioni non governative, ecc...	1
- Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali e dai rappresentanti di almeno altre 2	0,5

categorie (imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	
- Il partenariato è composto da soli Enti locali	0

<b>C. Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia</b>	<b>Punti</b>
- L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato tutte le categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ecc...)	1
- L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato prevalentemente alcune categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	0.5
- L'attività di coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato soltanto Enti pubblici	0

#### **Modalità di formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
- si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domanda di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,50**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

## 4. GAL “Piceno Scarl”

### **19.2.1.1.B. Azioni formative rivolte ai gestori del territorio, agli operatori economici e alle PMI operanti nelle aree rurali**

L’attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l’omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA’</b>	<b>PESO</b>
A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL	30%
B. Caratteristiche del soggetto proponente	20%
C. Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	20%
D. Tipologia dei soggetti destinatari delle attività formative rispetto al PSL	30%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

<b>A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL</b>	<b>Punti</b>
Progetto formativo che persegue l'obiettivo di “accrescere le competenze e conoscenze del territorio per la crescita di figure professionali nel comparto turistico - naturalistico, artigianale, attività culturali e per i servizi alla popolazione”	1
Progetto formativo che persegue l'obiettivo di “potenziamento e qualificazione dei servizi sociali alla popolazione, per rafforzare la partecipazione locale alla definizione delle politiche di sviluppo territoriali, promuovere forme associate nell'articolazione e nella gestione degli interventi pubblici e dei servizi pubblici, anche attraverso la creazione e l'incentivazione di partnership pubblico-privato, in particolare, attraverso forme negoziali e nel rispetto e nell'ulteriore diffusione del principio di sussidiarietà istituzionale e sociale”	0,5
Altri progetti	0

<b>B. Caratteristiche del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
Monte crediti superiore a 30 (ai sensi della DGR n. 974/2008)	1
Monte crediti minore o uguale 30 a maggiore di 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008)	0,5
Monte crediti minore o uguale a 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008)	0

<b>C. Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi</b>	<b>Punti</b>
Elevata competenza del docente nella materia insegnata attestata dal titolo di studio, dall’esperienza lavorativa o dall’esperienza formativa svolta	1
Competenza del docente nella materia insegnata come condizione minima di accesso	0

La competenza tecnica sarà desunta dal curriculum del docente e sarà valutata in base al titolo di studio posseduto ed al livello di seniority professionale rispetto agli specifici temi formativi.

<b>D. Tipologia dei soggetti destinatari delle attività formative rispetto al PSL</b>	<b>Punti</b>
Soggetti PMI operanti nei servizi delle aree leader	1
Altri soggetti destinatari	0

### Formazione della graduatoria

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D).

Si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.1.2.C. Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo e dimostrativo agli obiettivi del PSL	30%
B. Caratteristiche del soggetto proponente	20%
C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione	20%
D. Grado di innovazione delle azioni informative e/o dimostrative proposte	30%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo e dimostrativo agli obiettivi del PSL	Punti
Progetto informativo che persegue l'obiettivo di "accrescere le competenze e conoscenze del territorio per la crescita di figure professionali nel comparto turistico - naturalistico, artigianale, attività culturali e per i servizi alla popolazione"	1
Progetto informativo che persegue l'obiettivo di "potenziamento e qualificazione dei servizi sociali alla popolazione, per rafforzare la partecipazione locale alla definizione delle politiche di sviluppo territoriali, promuovere forme associate nell'articolazione e nella gestione degli interventi pubblici e dei servizi pubblici, anche attraverso la creazione e l'incentivazione di partnership pubblico-privato, in particolare, attraverso forme negoziali e nel rispetto e nell'ulteriore diffusione del principio di sussidiarietà istituzionale e sociale"	0,5
Altri progetti	0

B. Caratteristiche del soggetto proponente	Punti
Il personale, sia tecnico che amministrativo, coinvolto nella gestione del progetto è composto almeno da un soggetto con funzioni di segreteria e da uno con funzioni di coordinamento. Inoltre il soggetto proponente dispone di un adeguato numero di sedi operative nel territorio oggetto del progetto di informazione in grado di garantire una efficace comunicazione	1
Altri progetti	0

C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione	Punti
Elevata competenza del personale nei temi oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza	1

lavorativa o dall'esperienza informativa svolta	
Buona competenza del personale nei temi oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta	0,5
Altri progetti	0

<b>D. Grado di innovazione delle azioni informative e/o dimostrative proposte</b>	<b>Punti</b>
Azioni con utilizzo di sistemi o metodologie innovative di informazione e/o TIC	1
Altre tipologie di azione	0

#### Formazione della graduatoria

E' prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,30. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.6.2.A. Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra - agricole nelle zone rurali**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Tipologia di attività proposta rispetto agli obiettivi del PSL	25%
B. Tipologia del beneficiario	15%
C. Capacità del progetto di generare occupazione	10%
D. Imprenditoria giovanile	25%
E. Piano Aziendale che preveda investimenti in grado di rispondere alle esigenze di clienti visitatori con disabilità e specifiche necessità.	25%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>.A. Tipologia di attività proposta rispetto agli obiettivi del PSL</b>	<b>Punti</b>
Attività avviata negli ambiti della prestazione di servizi alla popolazione rurale	1
Attività avviata negli ambiti del turismo naturalistico o out-door	0,5
Altre attività	0

<b>B. Tipologia del beneficiario</b>	<b>Punti</b>
--------------------------------------	--------------

Beneficiario in forma associata	1
Altri beneficiari	0

<b>C. Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>Punti</b>
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full-time oltre il titolare dell'impresa	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part-time oltre il titolare dell'impresa	0,5
Altri progetti	0

<b>D. Imprenditoria giovanile</b>	<b>Punti</b>
Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore ai 30 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda	1
Progetto presentato da un beneficiario di età compresa tra i 30 anni compiuti e i 40 anni compiuti alla data di presentazione della domanda	0,5
Altri progetti	0

<b>E. Piano Aziendale che preveda soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di clienti e visitatori con disabilità e specifiche necessità</b>	<b>Punti</b>
Piano Aziendale che preveda soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di clienti e visitatori con disabilità e specifiche necessità	1
Altri progetti	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);

Si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,30. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.6.4.B.2. Servizi alla popolazione ed alle imprese**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Caratteristiche del richiedente	20%
B. Progetto comprendente più attività di servizi proposti	15%
C. Progetti con investimenti destinati al basso impatto ambientale	15%
D. Capacità di generazione di nuova occupazione	10%

E. Miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale degli immobili oggetto del progetto	20%
F. Progetto con caratteristiche innovative (TIC - domotica)	20%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Caratteristiche del richiedente</b>	<b>Punti</b>
Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 40 anni non compiuti alla presentazione della domanda di aiuto	1
Altri progetti	0



<b>B. Progetto che prevede più attività di servizi proposti</b>	<b>Punti</b>
Investimenti destinati alla prestazione di più attività di servizi, sui quali viene richiesto contributo	1
Altri	0

<b>C. Progetto con investimenti a basso impatto ambientale</b>	<b>Punti</b>
Quota per investimenti in bioedilizia, risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti e docce, riutilizzo acque meteoriche, impianto fitodepurazione acque nere, sfruttamento energie rinnovabili superiore al 50% del costo totale (escluse spese tecniche)	1
Quota per investimenti in bioedilizia, risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti e docce, riutilizzo acque meteoriche, impianto fitodepurazione acque nere, sfruttamento energie rinnovabili compresa tra il 20 ed il 50% del costo totale (escluse spese tecniche)	0,5
Quota per investimenti in bioedilizia, risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti e docce, riutilizzo acque meteoriche, impianto fitodepurazione acque nere, sfruttamento energie rinnovabili inferiore al 20% del costo totale (escluse spese tecniche)	0

<b>D. Capacità di generazione di nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità full-time oltre il titolare dell'impresa	1
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità part-time oltre il titolare dell'impresa	0,5
Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione del solo titolare dell'impresa	0

<b>E. Miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale degli immobili oggetto del progetto</b>	<b>Punti</b>
Progetto che prevede l'abbattimento di barriere fisiche e/o sensoriali (percettive e di comunicazione) per un importo almeno pari al 20% del piano investimenti approvato, spese tecniche escluse	1
Altri progetti	0

<b>F. Progetto con caratteristiche innovative (TIC - domotica)</b>	<b>Punti</b>
Investimenti a carattere innovativo (TIC e/o domotica) per un importo almeno pari al 10% del piano investimento approvato, spese tecniche escluse	1
Altri progetti	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F);

Si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E-F) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

### **19.2.7.2.A.a. Riqualificazione dei centri storici e dei borghi**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Tipologia dell'intervento	30%
B. Investimenti integrativi di interventi della programmazione PSR – POR FESR 2007/2013	20%
C. Miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale degli immobili oggetto del progetto	25%
D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3	25%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Tipologia dell'intervento</b>	<b>Punti</b>
Progetto tendente a riqualificare uno spazio (esempio piazza o area verde) destinato a facilitare l'aggregazione sociale tra bambini, giovani e/o anziani	1
Altri progetti	0

<b>B. Investimenti integrativi di interventi della programmazione PSR –e POR FESR 2007/2013</b>	<b>Punti</b>
Investimenti integrativi rispetto ad interventi della programmazione PSR E POR FESR 2007/2013 realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento ma nettamente distinti tra loro	1
Altri interventi	0

La finalità del criterio è di concorrere al completamento e/o al miglioramento di investimenti attivati con tali fondi comunitari, integrandoli con gli interventi oggetto di domanda d'aiuto, evitando qualsiasi sovrapposizione relativamente al cofinanziamento.

<b>C. Miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale degli immobili oggetto del progetto</b>	<b>Punti</b>
Progetto comprendente l'eliminazione di barriere fisiche e/o sensoriali (barriere percettive e di comunicazione) per un importo almeno pari al 20% del piano investimenti approvato, spese tecniche escluse	1
Progetto comprendente solo eliminazione di barriere fisiche per un importo almeno pari al 10% del piano investimenti approvato, spese tecniche escluse	0,5
Altri progetti	0

<b>D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3</b>	<b>Punti</b>
Investimenti realizzati in area D e C3	1
Altri interventi	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);

Si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.7.4.A. Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Tipologia dell'intervento	20%
B. Accordi –tra il richiedente ed attori locali	30%
C Miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale	30%
D. Localizzazione degli investimenti	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Tipologia dell'intervento</b>	<b>Punti</b>
Interventi di una delle tipologie: c) Creazione, recupero, ristrutturazione e allestimento di strutture da destinare alle attività di tempo libero (sport: palestre, piscine, salute, percorsi, ecc); o e) Erogazione dei servizi con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico	1
Altro	0

<b>B. Accordi tra il richiedente ed attori locali</b>	<b>Punti</b>
Presenza di accordi tra il richiedente ed attori locali rappresentanti il bacino di utenza per i servizi proposti	1
Altri	0

<b>C. Miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale</b>	<b>Punti</b>
Progetto comprendente l'eliminazione di barriere fisiche e/o sensoriali (barriere percettive e di comunicazione) per un importo almeno pari al 20% del piano investimenti approvato, spese tecniche escluse	1
Progetto comprendente solo eliminazione di barriere fisiche per un importo almeno pari al 10% del piano investimenti approvato, spese tecniche escluse	0,5
Altri progetti	0

<b>D. Localizzazione degli investimenti</b>	<b>Punti</b>
---	--------------

Investimenti realizzati in area D e C3	1
Altri	0

**Formazione della graduatoria:**

E. Localizzazione degli investimenti	Punti
Investimenti realizzati in area D e C3	1
Altri	0

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);

Si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

**19.2.7.5.A. Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Tipologia di intervento	30%
B. Coinvolgimento attivo del partenariato locale nel progetto	20%
C. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale delle infrastrutture	20%
D. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi	20%
E. Localizzazione degli investimenti	10%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Tipologia di intervento</b>	<b>Punti</b>
Interventi volti al miglioramento e o al ripristino di infrastrutture a supporto della strategia turistica regionale con particolare riferimento ai cluster "Made in Marche", e "Parchi e Natura attiva"	1
Altri interventi	0

<b>B. Coinvolgimento attivo del partenariato locale nel progetto</b>	<b>Punti</b>
Presenza di accordi /convenzioni / protocolli tra il beneficiario e altri attori locali portatori di interessi nella	1

gestione e/o uso dell'infrastruttura	
Nessun accordo	0

<b>C. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture</b>	<b>Punti</b>
Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale delle infrastrutture	1
Altri investimenti	0

<b>D. Progetti che prevedono investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi</b>	<b>Punti</b>
Investimenti per l'uso di tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di infrastrutture e percorsi	1
Altri investimenti	0

<b>E. Localizzazione degli investimenti</b>	<b>Punti</b>
Investimenti realizzati in area D e C3	1
Altri	0

#### **Formazione della graduatoria:**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);

Si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.7.6.A. Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.

La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Tipologia dell'intervento	30%
B. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture	20%
C. Interventi con caratteristiche innovative	20%
D. Accordi tra il richiedente ed attori locali	20%
E. Localizzazione degli investimenti	10%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Tipologia dell'intervento</b>	<b>Punti</b>
L'intervento ricade sulla tipologia "c) Interventi di ricostituzione del tracciato, apposizione della segnaletica prevista dalla L.R. n.2/2010, ai fini della valorizzazione della rete escursionistica della Regione Marche, in aree rurali di pregio naturalistico"	1
Altro	0

<b>B. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture</b>	<b>Punti</b>
Investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e/o sensoriale delle infrastrutture	1
Altri investimenti	0

<b>C. Interventi con caratteristiche innovative</b>	<b>Punti</b>
Interventi comprendenti le "Attività di informazione e sensibilizzazione sia in riferimento a percorsi tematici dei beni culturali che delle aree protette che ai beni naturali in termini di funzionalità ecologica e di servizi eco-sistemici offerti" con caratteristiche innovative	1
Altro	0

<b>D. Accordi tra il richiedente ed attori locali</b>	<b>Punti</b>
Presenza di accordi tra il richiedente ed attori locali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti	1
Altri	0

<b>E. Localizzazione degli investimenti</b>	<b>Punti</b>
Investimenti realizzati in area D e C3	1
Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	0,5
Altri	0

#### **Formazione della graduatoria:**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);

si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.16.3.A. Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Progetti che prevedono il coinvolgimento anche di altri attori locali	30%
B. Progetto definito con riferimento ai cinque cluster turistici delle Marche rurali (Made in Marche, The Genius of Marche, Spiritualità e meditazione, Parchi e natura attiva, Dolci colline e antichi borghi)	30%
C. Numero di operatori economici aderenti al raggruppamento	20%
D. Presenza di iniziative di promo commercializzazione con carattere innovativo	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Progetti che prevedono coinvolgimento anche di altri attori locali</b>	<b>Punti</b>
Presenza di un accordo nell'ambito del quale sono previste azioni in comune con altre associazioni e/o enti locali dell'area leader "Piceno"	1
Non prevede accordi	0

<b>B Progetto definito con riferimento ai cinque cluster turistici delle Marche rurali (Made in Marche, The Genius of Marche, Spiritualità e meditazione, Parchi e natura attiva, Dolci colline e antichi borghi).</b>	<b>Punti</b>
Progetti che declinano localmente ed in forma sinergica almeno tre cluster turistici delle Marche rurali	1
Progetti che declinano localmente ed in forma sinergica almeno due cluster turistici delle Marche rurali	0,5
Altri progetti	0

<b>C. Numero di operatori economici aderenti al raggruppamento</b>	<b>Punti</b>
Numero di operatori economici aderenti al raggruppamento superiore o pari a 6	1
Numero di operatori economici aderenti al raggruppamento compreso tra 3 e 5	0,5
Numero di operatori economici aderenti al raggruppamento inferiore a 3	0

<b>D. Presenza di iniziative di promo commercializzazione con carattere innovativo</b>	<b>Punti</b>
Le iniziative di promo-commercializzazione prevedono un impiego elevato di tecnologie innovative	1
Altro	0

#### **Formazione della graduatoria:**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);

Si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,30. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.16.4.A. Sostegno delle filiere corte e mercati locali**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Adozione di sistemi di tracciabilità delle produzioni in tutte le fasi della filiera	20%
B. Numero di soggetti aderenti alla filiera/mercato locale	40%
C. Articolazione del Progetto Integrato di Filiera	30%
D. Coinvolgimento di un facilitatore nel Progetto di Filiera	10%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Adozione di sistemi di tracciabilità delle produzioni in tutte le fasi della filiera</b>	<b>Punti</b>
Tutti i prodotti della filiera sono tracciati in tutte le fasi della filiera	1
Altro	0

<b>B. Numero di soggetti aderenti alla filiera/mercato locale</b>	<b>Punti</b>
Progetto Integrato di Filiera proposto da almeno 4 soggetti	1
Progetto Integrato di Filiera proposto da almeno 2 soggetti	0,5
Altro	0

<b>C. Articolazione del progetto integrato di filiera</b>	<b>Punti</b>
Progetto comprendente azioni di informazione e di promozione in quota pari o superiore al 50% del piano degli investimenti approvato.	1
Progetto comprendente azioni di informazione e di promozione in quota tra il 30-50% del piano degli investimenti approvato	0,5
Altri progetti	0

<b>D. Coinvolgimento di un facilitatore nel Progetto di Filiera</b>	<b>Punti</b>
Progetto che prevede l'affiancamento del soggetto promotore da parte di un facilitatore	1
Progetto che non prevede l'affiancamento del soggetto promotore da parte di un facilitatore	0

#### **Formazione della graduatoria:**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);

Si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.



### **19.2.16.7.A. Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte c) consequenzialità degli interventi programmati	45%
B. Rappresentatività del partenariato	25%
C. Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia	30%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; c) consequenzialità degli interventi programmati</b>	<b>Punti</b>
1. Il progetto presenta un livello molto buono di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	1
2. Il progetto presenta un buon livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0,5
3. Il progetto presenta un sufficiente livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0
<b>a. Il progetto presenta un livello qualitativo molto buono, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti</b>	
	1
<b>b. Il progetto presenta un buon livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti</b>	0,75
<b>c. Il progetto presenta un sufficiente livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti</b>	0,5

La Commissione di valutazione si avvarrà di una griglia di valutazione analitica che verrà utilizzata per l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri sopra indicati.

Il punteggio finale è ottenuto moltiplicando il valore assegnato al parametro relativo all'analisi effettuata (1, 2, 3) con quello assegnato al parametro relativo alle scelte strategiche ed il piano di azione (a, b, c).

<b>B. Rappresentatività del partenariato</b>	<b>Punti</b>
Il Partenariato è composto da rappresentanti di almeno 6 Enti locali, e da almeno tre categoria in rappresentanza della società civile: mondo imprenditoriale, associazioni, volontariato, associazioni non governative, ecc.	1
Il Partenariato è composto da rappresentanti di almeno 3 Enti locali e dai rappresentanti di almeno altre 2 categorie (imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	0,5
Il partenariato è composto da soli Enti locali	0

<b>C. Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia</b>	<b>Punti</b>
L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato tutte le categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ecc.)	1
L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato prevalentemente alcune categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	0,5
L'attività di coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato soltanto Enti pubblici	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,50. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.16.9.A. Diversificazione attività agricola per servizi rivolti alla popolazione rurale, fasce deboli e categorie svantaggiate.**

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella. La selezione dei progetti sarà effettuata da una commissione di valutazione, che si avvarrà di specifiche griglie di valutazione, al fine di garantire l'omogeneità di valutazione dei criteri qualitativi.

<b>CRITERI DI SELEZIONE E PESI</b>	<b>PESO %</b>
A. Localizzazione dell'intervento	20%
B. Rappresentatività nella composizione del soggetto proponente	35%
C. Maggiore propensione all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati	30%
D. Maggiore presenza di aziende condotte attraverso regimi di qualità regolamentati – aziende certificate (BIO, QM, DOP, IGP)	15%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Localizzazione dell'intervento</b>	<b>Punti</b>
Intervento realizzato nelle aree D e C3	1
Altri progetti	0

<b>B. Rappresentatività nella composizione del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
Soggetto proponente composto da almeno un operatore rappresentativo per almeno tre delle seguenti categorie: Enti Pubblici Ambiti Sociali ONLUS/cooperative/consorzi/ACLI	1

Enti di ricerca Fondazioni Organismi di formazione Aziende agricole Liberi professionisti	
Soggetto proponente composto da almeno un operatore rappresentativo per due delle seguenti categorie: Enti Pubblici Ambiti Sociali ONLUS/cooperative/consorzi/ACLI Enti di ricerca Fondazioni Organismi di formazione Aziende agricole Liberi professionisti	0,5
Altro	0

<b>C. Maggiore propensione all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati</b>	<b>Punti</b>
Progetti che prevedono interventi rivolti a soggetti svantaggiati con una elevata propensione all'inclusione sociale	1
altri	0

<b>D. Maggiore presenza di aziende condotte attraverso regimi di qualità regolamentati – aziende certificate (BIO, QM, DOP, IGP)</b>	<b>Punti</b>
Numero di aziende coinvolte, con produzioni biologiche, o con altre produzioni di qualità (DOP, IGP, QM) uguale o superiore a 2	1
Numero di aziende coinvolte, con produzioni biologiche, o con altre produzioni di qualità (DOP, IGP, QM) uguale o superiore a 1	0,5
Altre	0

#### **Formazione della graduatoria:**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

Si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);

Si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20. Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

#### **19.2.20. Promozione territoriale e pianificazione strategica**

Essendo a regia GAL, si applicheranno le procedure di evidenza pubblica ed i criteri saranno individuati al momento della predisposizione del bando di gara.



## 5. GAL “MONTEFELTRO SVILUPPO scarl”

MISURA	19.2.1.1 b)	SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
		<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>
		<b>PESO</b>
<b>A.</b>	<b>Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del Piano</b>	
	<b>30%</b>	
<b>B.</b>	<b>Capacità organizzativa del soggetto proponente</b>	
	<b>20%</b>	
<b>C.</b>	<b>Competenza tecnica del personale docente e non docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi</b>	
	<b>30%</b>	
<b>D.</b>	<b>Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative in connessione ai fabbisogni del PSL</b>	
	<b>20%</b>	
		<b>TOTALE</b>
		<b>100%</b>

<b>A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai fabbisogni del Piano</b>	<b>Punti</b>
- Progetto formativo che persegue almeno <b>tre</b> obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>Tab.1</i> (allegato X del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	1
- Progetto formativo che persegue almeno <b>due</b> obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>tab.1</i> (allegato x del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	0,5
- Altri progetti	0

<b>B. Capacità organizzativa del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
- Monte crediti superiore a 30 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	1
- Monte crediti minore o uguale 30 a maggiore di 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	0,5
- Monte crediti minore o uguale a 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	0

<b>C. Competenza tecnica del personale docente e non docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi</b>	<b>Punti</b>
- <u>Elevata competenza</u> del personale coinvolto nell'azione formativa attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza svolta in ambito formativo coerentemente al ruolo ricoperto	1
- <u>Buona competenza</u> del personale coinvolto nell'azione formativa attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza svolta in ambito formativo coerentemente al ruolo ricoperto	0,5
- <u>Sufficiente competenza</u> del personale coinvolto nell'azione formativa attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza svolta in ambito formativo coerentemente al ruolo ricoperto	0

Competenza tecnica ed esperienza ELEVATA: Progetti formativi che otterranno il punteggio di 1 calcolato in base alla formula sotto riportata.

Competenza tecnica ed esperienza BUONA: Progetti formativi che otterranno un punteggio minore di 1 e maggiore uguale a 0,8 calcolato in base alla formula sotto riportata.

Competenza tecnica ed esperienza SUFFICIENTE: Progetti formativi che otterranno il punteggio minore di 0,8 calcolato in base alla formula sotto riportata.

$$\{[(\text{Ore in fascia A} \times 1)/\text{ore totali corso}] + [(\text{ore in fascia B} \times 0,6)/\text{ore totali corso}] + [(\text{ore in fascia C} \times 0,4)/\text{ore totali}]\}$$

La fascia di appartenenza di ogni docente sarà determinata ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02/02/2009.

<b>D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative in connessione ai fabbisogni del PSL</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di corso	1
- Altri soggetti destinatari.	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto verrà assegnata priorità al proponente con monte crediti più alto.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.1.2</b>	<b>SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE</b>
		<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ'</b>
		<b>PESO</b>
<b>A. Rispondenza della tipologia del progetto agli obiettivi del PSL, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai fabbisogni del PSL</b>		<b>30%</b>
<b>B. Estensione dell'intervento a livello territoriale/settoriale</b>		<b>25%</b>
<b>C. Capacità organizzativa del soggetto proponente;</b>		<b>5%</b>
<b>D. Competenza tecnica ed esperienza delle figure coinvolte/impiegate nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione</b>		<b>25%</b>
<b>E. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative in connessione ai fabbisogni del PSL</b>		<b>15%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

<b>A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai fabbisogni del Programma</b>	<b>Punti</b>
- Progetto informativo che persegue almeno <b>tre</b> obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>Tab.1</i> (allegato x del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	1
- Progetto informativo che persegue almeno <b>due</b> obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>Tab.1</i> (allegato x del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	0,5
- Altre domande	0

<b>B. Estensione dell'intervento a livello territoriale/settoriale</b>	<b>Punti</b>
- Elevata (punteggio da 0,8 a 1)	1
- Buona (da 0,5 a 0,7)	0,75

- Sufficiente(punteggio da 0,2 a 0,4)	0,5
- Altro	0

Per l'attribuzione del punteggio si terrà conto dell'estensione e diffusione sul territorio degli interventi previsti: numero di iniziative dimostrative e/o informative previste (n.0,1 punti per ciascuna iniziativa)

<b>C. Capacità organizzativa del soggetto proponente</b>	<b>Punti</b>
- Il personale, sia tecnico che amministrativo, coinvolto nella gestione del progetto è composto almeno da un soggetto con funzioni di segreteria e da uno con funzioni di coordinamento.	1
- Altri progetti	0

<b>C. Competenza tecnica ed esperienza delle figure coinvolte/impiegate nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione</b>	<b>Punti</b>
- <u>Ottima competenza</u> del personale nei temi oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	1
- <u>Elevata competenza</u> del personale nei temi oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	0,75
- <u>Buona competenza</u> del personale nella materia oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	0,5
- <u>Sufficiente competenza</u> del personale nella materia oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	0

**Competenza tecnica ed esperienza OTTIMA**

- Personale con laurea attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di cinque anni, anche non continuativi.

**Competenza tecnica ed esperienza ELEVATA**

- Personale con laurea attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di tre anni, anche non continuativi.

**Competenza tecnica ed esperienza BUONA**

- Personale con laurea attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di un anno, anche non continuativo;
- Personale con diploma attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di cinque anni, anche non continuativi.

**Competenza tecnica ed esperienza SUFFICIENTE**

- Personale con esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di tre anni, anche non continuativi.

<b>D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma.</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di informazione.	1
- Altri soggetti destinatari.	0

**Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- proponente la cui azione informativa risponda al numero più altro di fabbisogni tra quelli rilevati dal PSL Tab.1 (allegato X del bando);
- proponente con il punteggio più alto rispetto al criterio B.

MISURA	19.2.6.2	AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI	
TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ'			PESO
<b>A) Qualità progettuale del <i>business plan</i> in termini di:</b>			
a. Capacità/esperienze del beneficiario			10%
b. Carattere innovativo dell'iniziativa proposta			30%
c. Prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce			10%
d. Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale			15%
e. Capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership con progetti di area vasta già presenti ed attivi sul territorio			15%
<b>B) Capacità del progetto di generare occupazione:</b>			
a. Capacità del progetto di generare occupazione			10%
b. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)			10%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

#### **A) Qualità progettuale del *business plan***

a. Capacità/esperienze del beneficiario	Punti
- Progetto presentato da un beneficiario con <u>elevate</u> capacità professionali ed esperienze nel settore oggetto di intervento	1
- Progetto presentato da un beneficiario con <u>buone</u> capacità professionali ed esperienze nel settore oggetto di intervento	0,75
- Progetto presentato da un beneficiario con <u>sufficienti</u> capacità professionali o esperienze nel settore oggetto di intervento	0,50
- Altro	0

##### Capacità professionale ed esperienza ELEVATA

- Personale con **titolo** di studio attinente **ed esperienze** lavorative nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale **di almeno tre anni**, anche non continuativi.

##### Competenza tecnica ed esperienza BUONA

- Personale con **titolo** di studio attinente **ed esperienze** lavorative nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale **di almeno un anno**, anche non continuativo;

##### Competenza tecnica ed esperienza SUFFICIENTE

- Personale con **titolo** di studio attinente **o esperienze** lavorative nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale **di almeno un anno**, anche non continuativo

**Per le imprese già costituite il periodo di attività concorre al calcolo della priorità.**



<b>b. Carattere innovativo dell'iniziativa proposta</b>	<b>Punti</b>
- Progetto con <u>elevate</u> caratteristiche di innovatività (proposta che agisce su tutti gli elementi sotto riportati)	1
- Progetto con <u>buone</u> caratteristiche di innovatività (proposta che agisce su due degli elementi sotto riportati)	0,75
- Progetto con <u>sufficienti</u> caratteristiche di innovatività (proposta che agisce su uno degli elementi sotto riportati)	0,50
- Altri progetti	0

Per la valutazione delle caratteristiche di innovatività del progetto si terrà conto dei seguenti elementi:

- nascita di nuovi prodotti e servizi capaci di valorizzare le specificità locali;
- attivazione di nuovi metodi e processi produttivi e/o organizzativi;
- attivazione di nuove strategie di marketing.

<b>c. Prospettive di mercato <del>del settore cui</del> dell'attività si riferisce</b>	<b>Punti</b>
- Progetto che prevede attività in un settore con buone prospettive di mercato	1
- Progetto che prevede attività in un settore con discrete prospettive di mercato	0,5
- Altro	0

La valutazione delle prospettive di mercato sarà effettuata tenendo conto di:

- ✓ analisi del mercato potenziale;
- ✓ potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- ✓ potenzialità competitive;

<b>d. Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale</b>	<b>Punti</b>
- Progetto che dimostra una buona validità economica e finanziaria	1
- Progetto che dimostra una discreta validità economica e finanziaria	0,5
- Altro	0

Sarà valutata la redditività attesa della nuova iniziativa, il grado di rischio e la determinazione dell'entità e natura del fabbisogno finanziario derivante dalla realizzazione dell'iniziativa e l'individuazione delle relative fonti di copertura.

<b>e. Capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership con progetti di area vasta già presenti ed attivi sul territorio</b>	<b>Punti</b>
- Partnership o coinvolgimento con progettualità già attive sul territorio del Montefeltro (Distretto agroambientale di qualità biologica, Distretto Culturale Evoluto "Urbino e il Montefeltro, Barco - Officina Creativa, Navigare Appennino ed i territori del Centro Italia, Strategia per le Aree Interne), dimostrabile attraverso accordi di partenariato o contratti sottoscritti.	1
- Collegamento con progettualità già attive sul territorio del Montefeltro (Distretto agroambientale di qualità biologica, Distretto Culturale Evoluto "Urbino e il Montefeltro, Barco - Officina Creativa, Navigare Appennino ed i territori del Centro Italia, Strategia per le Aree Interne), dimostrabile attraverso manifestazioni di interesse o protocolli d'intesa sottoscritti	0,5
- Altri progetti	0

**B) Capacità del progetto di generare occupazione:**

<b>a. Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno due nuove unità full time	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time e una part-time	0,5
- Altro	0

Per le imprese non ancora costituite saranno computati ai fini dell'incremento occupazionale anche il titolare di impresa individuale o il socio/i effettivamente impegnato/i in azienda.

<b>b. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 30 anni	1
- Progetto presentato da un beneficiario di età < 40 anni e $\geq$ a 30 anni	0,5
- Altri progetti	0

Nel caso di società il punteggio sarà assegnato se il requisito è soddisfatto dalla maggioranza dei componenti l'organo decisionale.

### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio;
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto viene assegnata priorità al richiedente più giovane. In caso di società si farà riferimento all'età media dei soci.

MISURA	19.2.6.4 a)	SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE
<i>Azione 1 – Agriturismo</i>		
TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ'	PESO	
<b>A. Localizzazione dell'intervento</b> (preferenza per le aree D e C3 e per le aree protette e Natura 2000)	<b>20%</b>	
A1. Localizzazione dell'intervento in area D o C3	5%	
A2. Localizzazione dell'intervento in aree protette o siti Natura 2000	15%	
<b>B. Caratteristiche del richiedente</b> (giovane imprenditore/imprenditrice)	<b>20%</b>	
<b>C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti</b>	<b>15%</b>	
<b>D. Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>15%</b>	
<b>E. Intervento finalizzato alla certificazione ai disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)</b>	<b>30%</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

<b>A. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	
--	--

<b>A1. Localizzazione dell'intervento in area D o C3</b>	<b>Punti</b>
- Interventi localizzati nelle aree rurali D	1
- Interventi localizzati nelle aree rurali C3	0,80
- Altri interventi	0

<b>A2. Localizzazione dell'intervento in aree protette o siti Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
- Interventi localizzati in aree protette	1
- Interventi localizzati nei siti Natura 2000	0,80
- Altri interventi	0
AREE PROTETTE: PARCHI E RISERVE NATURALI riconosciute ai sensi della legge regionale n. 15/1994 e s.m.i.	
RETE NATURA 2000: sono i Siti di Interesse Comunitario (SIC), come individuati ai sensi della Direttiva CEE 92/43 e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), come individuate ai sensi della Direttiva CEE 2009/147.	

<b>B. Caratteristiche del richiedente</b>	<b>Punti</b>
- Richiedente giovane imprenditrice o giovane imprenditore La priorità viene riconosciuta ai giovani imprenditori/imprenditrici agricoli di età superiore a 18 anni e inferiore a 40.	1
- Altri richiedenti	0

Nel caso di società il punteggio sarà assegnato se il requisito è soddisfatto dalla maggioranza dei componenti l'organo decisionale.

<b>C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti</b>	<b>Punti</b>
Realizzazione di tipologie di investimento prioritarie di cui all'elenco seguente	
- quota per investimenti prioritari > al 70% sul costo totale	1
- quota per investimenti prioritari > al 50% e ≤ al 70% sul costo totale	0,60
- quota per investimenti prioritari > al 30% e ≤ al 50% sul costo totale	0,30
- quota per investimenti prioritari ≤ al 30% sul costo totale	0

#### TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO PRIORITARIE

1. **Investimenti in bioedilizia;**
2. **Opere edilizie realizzate in strutture di pregio architettonico;**
3. Investimenti che l'azienda propone con il progetto agrituristico presentato, destinati ad arricchire **l'offerta dei servizi messi a disposizione dei propri ospiti**, relativamente alle strutture da destinare alla fornitura di attività e servizi complementari all'ospitalità agrituristica, così come previsti dall'articolo 10 della legge regionale 21/2011.

<b>D. Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 900 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agrituristiche, di cui all'allegato 2 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	1
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 720 ore e fino a 900 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agrituristiche, di cui all'allegato 2 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	0,6
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 540 ore e fino a 720 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agrituristiche, di cui all'allegato 2 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	0,3

- Altra tipologia progetto	0
----------------------------	---

<b>F. Intervento finalizzato alla certificazione ai disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)</b>	<b>Punti</b>
- Funzionalità dell'intervento alla sottoscrizione di uno o più disciplinari di qualità dei prodotti turistici della Regione Marche da parte di impresa non ancora certificata o da parte di impresa certificata per la sottoscrizione di disciplinari aggiuntivi	1
- Funzionalità dell'intervento all'attivazione di servizi opzionali (di cui ai disciplinari di qualità della Regione Marche) da parte di impresa già certificata	0,5
- Altro	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio;
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.

<b>Azione 2 – Agricoltura sociale</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>	<b>PESO</b>
<b>A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)</b>	<b>30%</b>
<b>B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditrice)</b>	<b>20%</b>
<b>C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti</b>	<b>30%</b>
<b>D. Valutazione dell'iniziativa</b>	<b>10%</b>
<b>E. Coinvolgimento attori locali</b>	<b>10%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

<b>A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza una carenza dello specifico servizio oggetto dell'intervento e non sia presente analoga offerta.	1
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza la carenza dello specifico servizio oggetto dell'intervento pur in presenza di offerta di servizi analoghi	0,5
- Altri progetti	0

La carenza di servizi attivati nell'area di riferimento dovrà essere ben evidenziata nella relazione tecnico-economica nonché opportunamente documentata da dati di analisi.

<b>B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore)</b>	<b>Punti</b>
- Richiedente giovane imprenditrice o giovane imprenditore (età non superiore a 40 anni - 41 anni non compiuti)	1

- Altri richiedenti	0
---------------------	---

Nel caso di società il punteggio sarà assegnato se il requisito è soddisfatto dalla maggioranza dei componenti l'organo decisionale.

<b>C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti</b>	<b>Punti</b>
- Elevata qualità dell'intervento proposto	1
- Buona qualità dell'intervento proposto	0,75
- Discreta qualità dell'intervento proposto	0,50
- Sufficiente qualità dell'intervento proposto	0

Per la valutazione della qualità della proposta si terrà conto dei seguenti elementi:

- indicazione dei contenuti delle attività e della loro realizzazione in termini di durata e frequenza
- varietà dell'offerta di servizi
- presenza di personale esperto per specifiche attività
- presenza di personale formato per la tipologia di servizio attivato in misura superiore alle prescrizioni di legge
- previsione di una forma di disseminazione dei risultati e di momenti di verifica in relazione alle fasi del progetto

<b>D. Valutazione dell'iniziativa</b>	<b>Punti</b>
- Presenza di uno <b>studio di fattibilità</b> contestualizzato con la situazione locale della domanda dei servizi, a supporto della <b>relazione tecnico-economico-finanziaria</b> relativa alla sostenibilità del progetto proposto.	1
- Presenza della <b> sola relazione tecnico-economico-finanziaria</b> che dimostri la sostenibilità del progetto proposto	0

Per le valutazioni circa la domanda dei servizi nel territorio di intervento si farà riferimento ai fabbisogni rilevati dai Piani di Ambito Sociale

<b>E. Coinvolgimento attori locali</b>	<b>Punti</b>
- Presenza di una convenzione o accordo sottoscritto tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	1
- Condivisione, tramite manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	0,5
- Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali	0

### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

3. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio;
4. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.6.4.b)</b>	<b>SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE</b>
<b>Azione 1 - Produzione di energia</b>		
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>		<b>PESO</b>
<b>A. Percentuale di superficie forestale interessata dall'accordo, inclusa in Piani di gestione forestale</b>		<b>30%</b>
<b>B. Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità</b>		<b>20%</b>
<b>C. Progetti che garantiscono un livello di emissioni in atmosfera inferiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità</b>		<b>20%</b>
<b>D. Livello crescente di preferenza passando da impianti che producono solo calore, ad impianti di cogenerazione (calore/elettricità), ad impianti di rigenerazione (calore/elettricità/frigorie)</b>		<b>30%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

<b>A. Percentuale di superficie forestale interessata dall'accordo, inclusa in Piani di gestione forestale</b>	<b>Punti</b>
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, superiore al +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	1
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, compresa tra il +25% e il +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0,75
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, compresa tra il -25% e il +25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0,5
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, compresa tra il -50% e il -25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0,1
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, minore del -50% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0

<b>B. Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità di oltre il 10%	1
- Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità compresa tra +5% e +10%	0,5
- Altri progetti	0

<b>C. Progetti che garantiscono un livello di emissioni in atmosfera inferiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità</b>	<b>Punti</b>
- Progetti che garantiscono una diminuzione dell'impatto, sia per Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile, sia per CO <sub>2</sub> , sotto ai valori del conto termico di cui al D.M. 28 dicembre 2012.	1
- Progetti che garantiscono una diminuzione dell'impatto o per Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile oppure per CO <sub>2</sub> , sotto ai valori del conto termico di cui al D.M. 28 dicembre 2012.	0,5

- Altri progetti	0
------------------	---

<b>D. Livello crescente di preferenza passando da impianti che producono solo calore, ad impianti di cogenerazione (calore/elettricità), ad impianti di rigenerazione (calore/elettricità/frigorie)</b>	<b>Punti</b>
- Impianti di rigenerazione, che producono contemporaneamente calore, elettricità e frigorie	1
- Impianti di cogenerazione, che producono contemporaneamente calore ed elettricità	0,6
- Impianti che producono solo calore	0,3
- Impianti che producono solo elettricità	0

### **Formazione della graduatoria**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato.

<b>Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>	<b>PESO</b>
<b>A. Caratteristiche del richiedente</b>	<b>20%</b>
<b>B. Capacità di generazione di nuova occupazione</b>	<b>30%</b>
<b>C. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale</b>	<b>30%</b>
<b>D. Coinvolgimento degli attori locali</b>	<b>20%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

<b>A. Caratteristiche del richiedente</b>	<b>Punti</b>
- Il richiedente è un/una giovane imprenditore/imprenditrice con titolo di studio universitario e provvisto di esperienza nel settore	1
- Il richiedente è un/una giovane imprenditore/imprenditrice con titolo di studio superiore e provvisto di esperienza nel settore	0,6
- Il richiedente è un/una giovane imprenditore/imprenditrice provvisto di titolo di studio superiore o universitario	0,3
- Altre tipologie di richiedenti	0

In caso di società o forme associative tra imprese il requisito dovrà essere posseduto dalla maggioranza dei soci/amministratori.

<b>B. Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>Punti</b>
---	--------------

- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno due nuove unità full time.	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time ed una unità part-time	0,5
- Altri progetti	0

Per le imprese non ancora costituite saranno computati ai fini dell'incremento occupazionale anche il titolare di impresa individuale o il socio/i effettivamente impegnato/i in azienda.

<b>C. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale</b>	<b>Punti</b>
- Elevata	1
- Buona	0,7
- Sufficiente	0,4
- Altro	0

**La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi:**

- capacità delle operazioni di soddisfare i fabbisogni individuati
- grado di innovazione dell'azione (operazione) proposta in relazione a nuovi servizi o nuovi metodi e modalità di gestione;
- creazione e implementazione di azioni di cooperazione intese come creazione di reti tra gli operatori e come definizione di rapporti stabili tra gli stessi
- capacità di integrazione e coerenza con le politiche settoriali e dimostrazione del valore aggiunto dell'azione proposta;
- qualificazione degli operatori coinvolti nei servizi;
- sostenibilità economico finanziaria del piano aziendale;

<b>E. Coinvolgimento degli attori locali</b>	<b>Punti</b>
- Presenza di una convenzione o accordo sottoscritto tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali o altri Enti pubblici, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	1
- Condivisione, tramite manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni comunali o altri Enti Pubblici, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	0,5
- Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali	0

**Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- richiedente più giovane.



<b>Azione 3 - Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>	<b>PESO</b>
<b>A. Intervento finalizzato alla sottoscrizione di disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)</b>	<b>40%</b>
<b>B. Capacità del progetto di generare occupazione</b>	<b>20%</b>
<b>C. Partecipazione del soggetto a forme aggregative di operatori</b>	<b>20%</b>
<b>D. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale</b>	<b>20%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

<b>A. Intervento finalizzato alla certificazione ai disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)</b>	<b>Punti</b>
- Funzionalità dell'intervento alla sottoscrizione di uno o più disciplinari di qualità dei prodotti turistici della Regione Marche da parte di impresa non certificata	1
- Funzionalità dell'intervento alla sottoscrizione di uno o più disciplinari di qualità dei prodotti turistici della Regione Marche da parte di impresa certificata per la sottoscrizione di disciplinari aggiuntivi	0,6
- Funzionalità dell'intervento all'attivazione di servizi opzionali (di cui ai disciplinari di qualità della Regione Marche) da parte di impresa già certificata	0,3
- Altro	0

<b>B. Capacità di generazione di nuova occupazione</b>	<b>Punti</b>
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità full time e una unità part time	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità full time	0,75
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità part time	0,5
- Progetto il cui piano aziendale non preveda incremento occupazionale	0

I fini dell'attribuzione del punteggio, per le imprese di nuova costituzione, saranno considerati anche titolare di impresa individuale (da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS) ed i soci di società anche cooperative per i quali saranno versati i contributi obbligatori.

<b>C. Partecipazione del soggetto a forme aggregative di operatori</b>	<b>Punti</b>
- investimenti realizzati da imprese che aderiscono a forme aggregative di operatori, diverse dalle associazioni di categoria, aventi come finalità la valorizzazione e promozione turistica del territorio del Montefeltro	1
- investimenti realizzati da imprese che aderiscono a forme associative di categoria tra operatori	0,5
- Altro	0

<b>D. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale</b>	<b>Punti</b>
- Elevata	1
- Buona	0,7
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

**La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:**

- carattere innovativo della proposta (rispetto allo sviluppo di nuovi servizi capaci di valorizzare le specificità locali, nuove modalità organizzative o nuove strategie di mercato);
- interventi su immobili di pregio storico-architettonico o ubicati nei centri storici o nei borghi rurali;

- interventi realizzati in aree Natura 2000 o in aree vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, di bioarchitettura e interventi finalizzati al risparmio energetico;
- sostenibilità economico finanziaria del piano aziendale.

### **Formazione della graduatoria**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- richiedente più giovane.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.7.2</b>	<b>SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI E NEL RISPARMIO ENERGETICO</b>
<b>Azione a) - Interventi volti al riuso e alla riqualificazione dei centri storici</b>		
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>		<b>PESO</b>
<b>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</b>		<b>30%</b>
<b>B. Investimenti integrativi di interventi FESR</b>		<b>20%</b>
<b>C. Investimenti su beni di pregio storico-architettonico o vincolati ai sensi del DLgs 42/04</b>		<b>20%</b>
<b>D. Adeguamento migliorativo in materia di sicurezza, adeguamento sismico o di superamento delle barriere architettoniche oltre gli obblighi prescrittivi di legge</b>		<b>20%</b>
<b>E. Non avere già beneficiato di aiuti per la stessa misura per azioni previste dal progetto pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"</b>		<b>10%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

<b>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $\leq$ a 40 ab/km <sup>2</sup>	1
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $>$ di 40 e $\leq$ a 60 ab/km <sup>2</sup>	0,5
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $>$ di 60 e $\leq$ 80 ab/km <sup>2</sup>	0,25
- Altri progetti	0

<b>B. Investimenti integrativi di interventi FESR (*)</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento	1
- Altri interventi	0

(\*) Si farà riferimento sia all'attuale programmazione del POR FESR, che al precedente periodo POR 2007-2013. La finalità del criterio è di concorrere al completamento e/o al miglioramento di investimenti attivati con tali fondi comunitari, integrandoli con gli interventi oggetto di domanda d'aiuto, evitando qualsiasi sovrapposizione relativamente al cofinanziamento

<b>C. Investimenti su beni di pregio storico-architettonico o vincolati ai sensi del DLgs 42/04</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti su beni di pregio storico-architettonico o vincolati ai sensi del DLgs 42/04	1
- Investimenti su altri bene	0

<b>D. Adeguamento migliorativo in materia di sicurezza, adeguamento sismico o di superamento delle barriere architettoniche oltre gli obblighi prescrittivi di legge</b>	<b>Punti</b>
- Adeguamento migliorativo in materia di sicurezza, adeguamento sismico o di superamento delle barriere architettoniche oltre gli obblighi prescrittivi di legge	1
- Altre tipologie	0

<b>E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	1
- Altri interventi	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D- E);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D- E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologiadelle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

A parità di punteggio ottenuto finale sarà valutata la localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.

<b>Azione b) - Creazioni di microreti di distribuzione di energia</b>	
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>	<b>PESO</b>
<b>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</b>	<b>40%</b>
<b>B. Investimenti integrativi di interventi FESR</b>	<b>20%</b>
<b>C. Tipologia di servizio erogato</b>	<b>30%</b>
<b>D. Non avere già beneficiato di aiuti per la stessa misura per azioni previste dal progetto pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"</b>	<b>10%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

<b>A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $\leq$ a 40 ab/km <sup>2</sup>	1

- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa > di 40 e ≤ a 60 ab/km <sup>2</sup>	0,5
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa > di 60 e ≤ a 80 ab/km <sup>2</sup>	0,25
- Altri progetti	0

<b>B. Investimenti integrativi di interventi FESR (*)</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento	1
- Altri interventi	0

(\*) Si farà riferimento sia all'attuale programmazione del POR FESR, che al precedente periodo POR 2007-2013. La finalità del criterio è di concorrere al completamento e/o al miglioramento di investimenti attivati con tali fondi comunitari, integrandoli con gli interventi oggetto di domanda d'aiuto, evitando qualsiasi sovrapposizione relativamente al cofinanziamento

<b>C. Tipologia di servizio erogato</b>	<b>Punti</b>
- Erogazione del servizio a favore di strutture pubbliche ad alta fruizione (scuole, palestre, teatri, biblioteche musei, ecc)	1
- Erogazione del servizio a favore di strutture pubbliche a bassa/media fruizione (uffici -compresi quelli in uso all'ente beneficiario, ecc.)	0

<b>D. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetto pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetto pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	1
- Altri interventi	0

#### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologiadelle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

A parità di punteggio ottenuto finale sarà valutata la localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.7.4</b>	<b>SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA</b>
		<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>
<b>A. Comuni con minore densità abitativa</b>		<b>20%</b>
<b>B. Progetto presentato in forma associata</b>		<b>20%</b>

<b>C. Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi</b>	<b>30%</b>
<b>D. Qualità dell'intervento proposto</b>	<b>20%</b>
<b>E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"</b>	<b>10%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

<b>A. Comuni con minore densità abitativa</b>	<b>Punti</b>
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa $\leq$ a 40 ab/km <sup>2</sup>	1
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa $>$ di 40 e $\leq$ a 60 ab/km <sup>2</sup>	0,5
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa $>$ di 60 e $\leq$ a 80 ab/km <sup>2</sup>	0,25
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa superiore a 80 ab/km <sup>2</sup>	0

In caso di raggruppamenti si farà riferimento al valore della densità abitativa media.

<b>B. Progetto presentato in forma associata</b>	<b>Punti</b>
- Numero di soggetti associati pari o superiore a 7	1
- Numero di soggetti associati compreso tra 3 e 6	0,5
- Numero 2 soggetti associati	0,25
- Altro	0

<b>C. Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi</b>	<b>Punti</b>
- Progetto che prevede il finanziamento di servizi, individuati come fortemente carenti dal Piano di Ambito sociale	1
- Progetto che prevede il finanziamento di servizi, individuati come carenti dal Piano di Ambito sociale	0,5
- Altri progetti	0

<b>D. Requisiti qualitativi degli interventi proposti</b>	<b>Punti</b>
- Elevata qualità dell'intervento proposto	1
- Buona qualità dell'intervento proposto	0,50
- Sufficiente qualità dell'intervento proposto	0

Per la valutazione della qualità della proposta si terrà conto dei seguenti elementi:

- contenuti delle attività e loro realizzazione in termini di durata e frequenza
- varietà dell'offerta di servizi
- n. di utenti destinatari del servizio;
- modalità organizzativo-gestionale prevista per l'attuazione del servizio;
- esperienza e competenza del personale coinvolto;
- complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di il sistema dei servizi sul territorio;
- previsione forme di verifica in relazione alle fasi del progetto e di disseminazione dei risultati

<b>E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.	1
- Altri interventi	0

### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologica delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

A parità di punteggio ottenuto finale sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2
- tasso migratorio più elevato.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.7.5</b>	<b>SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA</b>
		<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>
<b>A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>		<b>20%</b>
<b>B. Dimostrazione della sostenibilità dell'investimento dopo l'attuazione dell'infrastruttura</b>		<b>30%</b>
<b>C. Qualità dell'intervento proposto</b>		<b>40%</b>
<b>D. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.</b>		<b>10%</b>
		<b>TOTALE</b>
		<b>100%</b>

<b>A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti realizzati all'interno di aree protette	1
- Investimenti realizzati all'interno di aree Natura 2000	0,5
- Investimenti realizzati in altre aree	0

Il punteggio sarà attribuito qualora almeno l'80% del territorio di intervento sia compreso nelle aree specificate.

<b>B. Dimostrazione della sostenibilità dell'investimento dopo l'attuazione dell'infrastruttura</b>	<b>Punti</b>
- Presentazione di una relazione tecnico-economica che evidenzii i costi di mantenimento e le relative fonti e modalità che garantiscano la funzionalizzazione del servizio per almeno 5 anni	1
- Altro	0

C. Qualità dell'intervento proposto	Punti
- Elevata	1
- Buona	0,75
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

**La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:**

- grado di innovazione dell'azione proposta anche in relazione alle modalità di fruizione, agli eventuali nuovi servizi ed alle modalità di gestione;
- sviluppo di infrastrutture che integrino diversi aspetti della ruralità (cultura, enogastronomia, ambiente, patrimonio storico-artistico, artigianato, ecc.);
- iniziative che si integrano con infrastrutture esistenti. L'iniziativa si inserisce in un sistema di strutture per la fruizione già esistente, assumendo un ruolo complementare e integrativo;
- utilizzo di materiali certificati a basso impatto ambientale e a tecnologie innovative in materia di sostenibilità ambientale;
- sinergie tra soggetti pubblici e soggetti privati concordate in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni;
- livello di accessibilità superiore alla normativa vigente finalizzato a garantire la fruibilità da parte di soggetti diversamente abili.

D. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	Punti
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	1
- Altri interventi	0

**Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2;
- intervento di costo complessivo più elevato.

MISURA	19.2.7.6	SOSTEGNO PER STUDI/INVESTIMENTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI, DEL PAESAGGIO RURALE E DEI SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO, COMPRESI GLI ASPETTI SOCIOECONOMICI DI TALI ATTIVITÀ, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI AMBIENTE
		TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'
A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000		PESO
		20%

<b>B. Qualità dell'intervento proposto</b>	<b>40%</b>
<b>C. Efficacia del progetto proposto in termini di sostenibilità economica e di creazione occupazionale</b>	<b>20%</b>
<b>D. Interventi su beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04</b>	<b>10%</b>
<b>E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"</b>	<b>10%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

<b>A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000</b>	<b>Punti</b>
- Investimenti realizzati all'interno di aree protette	1
- Investimenti realizzati all'interno di aree Natura 2000	0,5
- Investimenti realizzati in altre aree	0

Il punteggio sarà attribuito qualora almeno l'80% del territorio di intervento sia compreso nelle aree specificate.

<b>B. Qualità dell'intervento proposto</b>	<b>Punti</b>
- Elevata	1
- Buona	0,75
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

**La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi:**

- grado di innovazione dell'azione proposta anche in relazione alle modalità di fruizione, agli eventuali nuovi servizi ed alle modalità di gestione;
- intervento che preveda l'uso di sistemi comunicativi multimediali e interattivi e inclusivi di soggetti e gruppi diversificati;
- iniziative che si integrano con altre progettualità di valorizzazione del patrimonio esistenti. L'iniziativa si inserisce in un sistema di strutture per la fruizione già esistente, assumendo un ruolo complementare e integrativo;
- sinergie tra soggetti pubblici e/o soggetti privati concordate in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni;
- livello di accessibilità superiore alla normativa vigente finalizzato a garantire la fruibilità da parte di soggetti diversamente abili;
- previsione di iniziative di informazione e/o sensibilizzazione.

<b>C. Efficacia del progetto proposto in termini di sostenibilità economica e di creazione occupazionale</b>	<b>Punti</b>
- Elevata	1
- Buona	0,7
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

Sarà valutata la relazione tecnico-economica in funzione dei costi di mantenimento e le relative fonti e modalità che garantiscano la funzionalizzazione con particolare riferimento alle ricadute in termini occupazionali

<b>E. Interventi su beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04</b>	<b>Punti</b>
- Interventi su beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04	1
- Altri interventi	0



<b>E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".</b>	<b>Punti</b>
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	1
- Altri interventi	0

### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:  
*si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E)*

1. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D), moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2;
- intervento di costo complessivo più elevato.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.8.6</b>	<b>Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste</b>
<b>Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali</b>		
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>		<b>PESO</b>
<b>A.</b>	<b>Numero di soggetti coinvolti nella filiera</b>	<b>40%</b>
<b>B.</b>	<b>Estensione della superficie forestale detenuta ricompresa in un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente</b>	<b>30%</b>
<b>C.</b>	<b>Interventi realizzati nelle aree a maggiore indice di ruralità (aree D e C3)</b>	<b>30%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

<b>A. Numero di soggetti coinvolti nella filiera</b>	<b>Punti</b>
- Numero di soggetti coinvolti maggiore di 10	1
- Numero di soggetti coinvolti compreso tra 10 e 7	0,75
- Numero di soggetti coinvolti compreso tra 6 e 4	0,50
- Altri progetti	0

<b>B. Estensione della superficie forestale detenuta ricompresa in un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente</b>	<b>Punti</b>
---	--------------

- Estensione superiore a 300 ettari.	1
- Estensione compresa tra 150 e 300 ettari.	0,5
- Estensione inferiore a 150 ettari.	0

<b>C. Interventi realizzati nelle aree a maggiore indice di ruralità (aree D e C3)</b>	<b>Punti</b>
- Interventi realizzati nelle aree a maggior indice di ruralità (aree D e C3).	1
- Altri interventi	0

Il punteggio sarà attribuito qualora almeno l'80% del territorio di intervento sia compreso nelle aree specificate.

### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 45**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- filiera con maggior numero di soggetti coinvolti.

MISURA	19.2.16.3	COOPERAZIONE TRA PICCOLI OPERATORI PER DIVERSE FINALITÀ NELLE AREE LEADER	
		Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	
<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ'</b>			<b>PESO</b>
<b>A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni</b>			<b>30%</b>
<b>B. La realizzazione del progetto in stretta connessione con il progetto di aggregazione in DMO previsto dalla misura 19.2.20.1</b>			<b>40%</b>
<b>C. Numero di operatori aderenti all'associazione</b>			<b>30%</b>
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

<b>A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni</b>	<b>Punti</b>
- Il progetto di cooperazione tra piccoli operatori comprende azioni in comune con analoghe associazioni anche a livello regionale finalizzate allo sviluppo ed alla commercializzazione del turismo	1
- Il progetto di cooperazione non comprende azioni comuni con analoghe associazioni per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	0

<b>B. Realizzazione del progetto in stretta connessione con il progetto di aggregazione in DMO previsto dalla misura 19.2.20.1</b>	<b>Punti</b>
--	--------------

- Il progetto di sviluppo e commercializzazione del turismo prevede azioni congiunte con gli operatori che aderiscono alla misura 19.2.20.1 del PSL	1
- Il progetto di sviluppo e commercializzazione del turismo non prevede azioni congiunte con gli operatori che aderiscono alla misura 19.2.20.1 del PSL	0

<b>C. Numero di operatori aderenti all'associazione/raggruppamento</b>	<b>Punti</b>
- Numero di operatori aderenti all'associazione superiore a 30	1
- Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 30 e 20	0,75
- Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 20 e 10	0,50
- Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 9 e 3	0,25
- Altro	0

### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- raggruppamento con maggior numero di soggetti coinvolti.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 30**.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.16.6</b>	<b>COSTITUZIONE DI AGGREGAZIONI TRA PRODUTTORI DI BIOMASSA FORESTALE</b>
		<b>Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali</b>
		<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>
<b>A. Numero di produttori coinvolti nella filiera</b>		<b>60%</b>
<b>B. Maggiore estensione della superficie forestale del Piano di gestione o delle superfici nelle disponibilità dei beneficiari</b>		<b>40%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

<b>A. Numero di produttori coinvolti nella filiera</b>	<b>Punti</b>
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, superiore al 100% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	1
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, compreso tra il +25% e il +100% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0,75
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, compreso tra il -25% e il +25% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0,5
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, compreso tra il -75% e il -25% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0,25

- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, minore del - 75% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0
--	---

<b>B. Maggiore estensione della superficie forestale del Piano di gestione o delle superfici nelle disponibilità dei beneficiari</b>	<b>Punti</b>
- Estensione della superficie forestale del progetto superiore al +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	1
- Estensione della superficie forestale del progetto compresa tra il +25% e il +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0,75
- Estensione della superficie forestale del progetto compresa tra il -25% e il +25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0,5
- Estensione della superficie forestale del progetto compresa tra il -50% e il -25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0,1
- Estensione della superficie forestale del progetto minore del -50% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0

### Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 20**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- raggruppamento con maggior numero di soggetti coinvolti;
- maggior superficie interessata dall'intervento.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.16.7</b>	<b>Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo PIL</b>
		<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>
		<b>PESO</b>
a)	La qualità dei progetti presentati in relazione alla: correttezza dell'analisi; coerenza delle strategie scelte; consequenzialità degli interventi programmati	
	<b>40%</b>	
b)	La rappresentatività del partenariato	
	<b>30%</b>	
c)	Il grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia	
	<b>30%</b>	
		<b>TOTALE</b>
		<b>100%</b>

<b>A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; c) consequenzialità degli interventi programmati</b>	<b>Punti</b>
1. Il progetto presenta un livello molto buono di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	1
2. Il progetto presenta un buon livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0,5

3. Il progetto presenta un sufficiente livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0
a. Il progetto presenta un livello qualitativo molto buono, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	1
b. Il progetto presenta un buon livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0,75
c. Il progetto presenta un sufficiente livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0,5

La Commissione di valutazione si avvarrà di una griglia di valutazione analitica che verrà utilizzata per l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri sopra indicati.

Il punteggio finale è ottenuto moltiplicando il valore assegnato al parametro relativo all'analisi effettuata (1, 2, 3) con quello assegnato al parametro relativo alle scelte strategiche ed il piano di azione (a, b, c).

<b>B. Rappresentatività del partenariato</b>	<b>Punti</b>
- Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali, e da una completa rappresentanza della società civile: mondo imprenditoriale, associazioni, volontariato, associazioni non governative, ecc...	1
- Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali e dai rappresentanti di almeno altre 2 categorie (imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	0,5
- Il partenariato è composto da soli Enti locali	0

<b>C. Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia</b>	<b>Punti</b>
- L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato tutte le categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ecc...)	1
- L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato prevalentemente alcune categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	0,5
- L'attività di coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato soltanto Enti pubblici	0

### **Formazione della graduatoria**

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 30**.

<b>MISURA</b>	<b>19.2.20.1</b>	<b>Creazione della destinazione turistica Montefeltro: destination community e DMO Montefeltro</b>
---------------	------------------	--

<b>Criteri</b>	Essendo a regia GAL, si applicheranno le procedure di evidenza pubblica ed i criteri saranno individuati al momento della predisposizione del bando di gara	